

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO  **UFFICIALE**

DELLA REGIONE PUGLIA

Anno XXXVIII

BARI, 28 AGOSTO 2007

N. 119



Sede Presidenza Giunta Regionale

Deliberazione del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia.
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97.
- j) lo Statuto e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati.
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- h) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato.
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- h) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazza - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia.

S O M M A R I O

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
4 luglio 2007, n. 1061

Legge n. 123 del 04/07/05, articolo 5 “Norme per la protezione dei soggetti malati di celiachia” – Finanziamento ministeriale – Iscrizione al bilancio.

Pag. 15789

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
4 luglio 2007, n. 1064

Bilancio di previsione 2007 – Variazione in aumento in termini di competenza e cassa – Somme a destinazione vincolata – Istituzione nuovi capitoli di entrata e spesa.

Pag. 15790

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
4 luglio 2007, n. 1082

Articolo 10 Legge regionale 16.04.2007, n. 10. Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007 in conseguenza della maggiore entrata complessiva di Euro 9.247.887,27 riveniente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze giusto decreto n. 36572 del 14/03/2007. Decreto legislativo n. 112/98 – Finanziamento funzioni conferite in materia di opere pubbliche.

Pag. 15806

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
11 luglio 2007, n. 1110

POR 2000-2006. Misure 1.2 e 4.6 cofinanziate dal FEOGA e Misure 2.3, 3.1, 3.7, 3.9 e 6.4 cofinanziate dal FSE. Assestamento delle dotazioni finanziarie e variazioni compensative al bilancio di previsione 2007.

Pag. 15807

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
11 luglio 2007, n. 1116

Variazione al bilancio di previsione 2007, art. 42 Legge regionale 28/01 e art. 10 della Legge regionale 11/07. Iscrizione fondi ministeriali (Risorse Aggiuntive) relativi alla Legge 144/99.

Pag. 15811

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
11 luglio 2007, n. 1117

Restituzione alla Regione di contributi erogati in precedenza. Regolarizzazioni contabili e variazioni al bilancio di previsione 2007.

Pag. 15817

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
11 luglio 2007, n. 1118

Art. 10 Legge regionale 16/04/2007, n. 11 – Iscrizione in aumento al Bilancio 2007 di fondi a destinazione vincolata rivenienti dai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 05/08/1999 e 14/12/2000. Capitolo di Entrata n. 2056208/07 e di Spesa n. 953090/07.

Pag. 15822

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
11 luglio 2007, n. 1119

Art. 10 Legge regionale 16/04/2007, n. 11 – Iscrizione in aumento al Bilancio 2007 di fondi a destinazione vincolata rivenienti dai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 05/08/1999 e 14/12/2000. Capitolo di Entrata n. 2056214/07 e di Spesa n. 787030/07.

Pag.15823

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
11 luglio 2007, n. 1120

Art. 10 Legge regionale 16/04/2007, n. 11 – Iscrizione in aumento al Bilancio 2007 di fondi a destinazione vincolata rivenienti dai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 05/08/1999 e 14/12/2000. Capitolo di Entrata n. 2056212/07 e di Spesa n. 787020/07.

Pag.15824

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
11 luglio 2007, n. 1129

Variazione compensativa fra capitoli rientranti nella U.P.B. 04.04.01 attribuita alla gestione del Settore Demanio e Patrimonio.

Pag.15826

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
11 luglio 2007, n. 1130

Variatione di bilancio di previsione 2007, art. 42 Legge regionale 28/01. Iscrizione fondi del Ministero dei Trasporti relativi al CCNL Trasporto Pubblico Locale – Legge 58/2005 e Legge 296/2006.

Pag. 15827

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
11 luglio 2007, n. 1131

Bilancio di Direzione del Settore Sistema Integrato dei Trasporti 13.1. Esercizio finanziario 2007: variazione compensativa ai capitoli di spesa n. 551035, 551036 e 552055.

Pag. 15829

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
11 luglio 2007, n. 1163

Interreg III C West 2000-2006. Progetto “Centurio Programme” – Riconoscimento del debito di euro 4.550,00. Prelevamento dal cap. 1110090 e assegnazione al cap. 1270.

Pag. 15830

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
26 luglio 2007, n. 1200

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24/07/2002. Accredito fondi vincolati all’Ufficio Idrografico e Mareografico del Settore protezione Civile. Iscrizione nel Bilancio esercizio 2007 della

somma di euro 25.840,92, ai sensi della Legge regionale 28/2001 e Legge regionale 11/2007.

Pag. 15832

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
26 luglio 2007, n. 1201

Finanziamento funzioni conferite in materia di protezione civile – Decreto legislativo 112/98, art. 108. Iscrizione nel Bilancio esercizio 2007 della somma di euro 475.243,76, ai sensi della Legge regionale 28/2001 e Legge regionale 11/2007.

Pag. 15833

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
26 luglio 2007, n. 1205

Art. 13 della Legge n. 228/2003 “Misure contro la tratta di persone. Programmi di Assistenza” - Avviso n. 1/2006 – progetto “Le città invisibili” della Regione Puglia. Variazione al Bilancio di previsione 2007, art. 42 Legge regionale 28/01 e art. 10 della Legge regionale 11/07.

Pag. 15835

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
26 luglio 2007, n. 1206

Variatione al Bilancio di previsione 2007, art. 42 Legge regionale 28/01. Iscrizione fondi del Ministero dei Trasporti relativi al ripiano disavanzi di cui alla Legge 194/1998.

Pag.15844

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 luglio 2007, n. 1061

Legge n. 123 del 04/07/05, articolo 5 “Norme per la protezione dei soggetti malati di celiachia” – Finanziamento ministeriale – Iscrizione al bilancio.

L'Assessore alle Politiche della Salute, Dr. Alberto Tedesco, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Posizione Organizzativa “igiene degli Alimenti e Nutrizione” Ufficio n. 1, confermata dal Dirigente del Settore Assistenza Territoriale e Prevenzione, riferisce quanto segue:

- Il Ministero della Salute ha comunicato l'assegnazione a favore di questa Regione di euro 112.287,92 (D.M. del 29/11/06) relativa all'inserimento di appositi moduli informativi sulla celiachia nell'ambito delle attività di formazione e aggiornamento professionali rivolte a ristoratori e ad albergatori.
- L'assegnazione della predetta somma è stata eseguita, in virtù dell'art. 5 della L.n. 123 del 4/7/05 “Norme per la protezione dei soggetti malati di celiachia - Diritto all'informazione”
- Con nota prot. 20/P121094/E del 27/12/06, il settore Ragioneria ha richiesto la regolarizzazione contabile della reversale n. 7121/06 di euro 112.287,92 imputata provvisoriamente al capitolo 6153300/06 P. di G.
- “Somme riscosse in conto sospeso in attesa di definitiva imputazione” relativa all'accredito disposto dal Ministero della Salute in favore del conto corrente 31601 che la Regione Puglia intrattiene presso la Tesoreria Provinciale dello Stato.
- Tenuto conto che la somma di euro 112.287,92 versata dal Ministero della Salute è da ritenere nuova assegnazione vincolata a specifica atti-

vità, si rende necessario apportare, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n.11/07, la conseguente variazione in aumento nello stato di previsione del Bilancio dell'esercizio finanziario 2007 della Regione Puglia, iscrivendo il predetto stanziamento di euro 112.287,92 ai capitoli di nuova istituzione 2035778 (Entrate) e n _____ (Spese) allocati, rispettivamente, alle U.P.B. 2.1.15. (Entrate) e 12.02.01 (Spese).

- Per effetto di quanto sopra si propone all'esame della Giunta regionale il presente provvedimento di variazione al bilancio di previsione 2007 considerata l'entrata certa di cui innanzi.

COPERTURA FINANZIARIA di cui alla L.R. n°28/01 e successive modifiche ed integrazioni.

La variazione di bilancio, oggetto del presente provvedimento, occorrente per la iscrizione dell'entrata riveniente dal finanziamento ministeriale pari ad euro 112.287,92.

“Norme per la protezione dei soggetti malati di celiachia”, ai sensi dell'art.5 L.n.123 del 4/7/05 e con riferimento all'art. 10 della L.R. 11/07, va disposta in entrata mediante iscrizione al c.n.i. 2035778 F.S.N. parte corrente vincolata quota anno 2007 ed in uscita mediante iscrizione al capitolo di spesa c.n.i. - U.P.B. 12.03.01 -

Il presente schema di provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale in virtù dell'art.4, comma 4, lettera k della L.R. 7/97.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema di provvedimento dal Responsabile della P.O. e dal Dirigente del Settore;

- A voti unanimi espressi nei modi di legge:

DELIBERA

- di introdurre, ai sensi della vigente normativa, le seguenti variazioni dello stato di previsione del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2007 in conseguenza del finanziamento ministeriale indicato in narrativa e versato alla Regione Puglia con accreditamento in favore del conto 31601 intrattenuto presso la Tesoreria provinciale dello stato:

Losappio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Settore Ecologia confermata dal Dirigente del Settore, riferisce quanto segue l'ass. Losappio:

La Legge 170 del 1997 ha ratificato la Convenzione delle Nazioni Unite per la lotta alla siccità e alla desertificazione (UNCCD - United Nation Convention to Combat Desertification);

- in data 26 Settembre 1997 con DPCM è stato formalmente istituito, presso il Ministero, il Comitato Nazionale per la Lotta alla Siccità e alla Desertificazione, con il compito di coor-

Parte I ^a Entrata Variazione in aumento Capitolo n. 2035778 U.P.B.2.1.15	F.S.N. parte corrente vincolata Norme per la protezione dei soggetti malati di celiachia L. n.123 del 4/7105
COMPETENZA	euro 112.287,92
CASSA	euro 112.287,92
PARTE II ^a Spesa Variazion in aumento Capitolo 751005 - U.P.B. 12.03.01	F.S.N. parte corrente vincolata Fondi finalizzati alla formazione e aggiornamento degli operatori della ristorazione - Art.5 L.n.123 del 4/7/07
COMPETENZA	
CASSA	

- di pubblicare il presente atto sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n.28/01.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 luglio 2007, n. 1064

Bilancio di previsione 2007 – Variazione in aumento in termini di competenza e cassa – Somme a destinazione vincolata – Istituzione nuovi capitoli di entrata e spesa.

Assente l'Assessore all' Ecologia, prof. Michele

dinare l'attuazione del Programma di Azione Nazionale (d'ora in avanti PAN) previsto dalla citata Convenzione ONU;

- in data 21 dicembre 1999, la delibera CIPE 229, ha adottato il Programma Nazionale per la lotta alla siccità e/o desertificazione affidando, alle Regioni ed alle Autorità di bacino il compito di redigere dei Piani regionali per la lotta alla siccità ed alla desertificazione ed al CNLSD il compito di promuovere e coordinare, con il contributo di istituzioni ed organismi tecnico-scientifici, il supporto necessario per l'individuazione delle "aree vulnerabili alla desertificazione";
- in data 29 maggio 2000, in ottemperanza alla delibera CIPE 229/99 la Regione Puglia ha presentato il Piano Regionale per la lotta alla desertificazione, individuando le "aree vulnerabili alla desertificazione";

- in data 3 maggio 2001, la delibera CIPE n. 58, "Legge 23 marzo 2001, n. 93" ha previsto l'assegnazione di risorse destinate al funzionamento del CNLSD;
- in data 24 luglio 2003, il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio con decreto proprio Decreto n. GAB/DEC 84/2003, ha nominato i nuovi componenti del CNLSD, nonché i componenti della Commissione Tecnico-Scientifica (CTS) di supporto al CNLSD;
- in data 23 dicembre 2003, L'Assemblea Generale delle Nazioni Unite con propria risoluzione n. 58/211, ha dichiarato il 2006 "Anno Internazionale del Deserto e della Desertificazione" (d'ora in avanti Anno dei Deserti) invitando i Paesi a celebrare l'Anno con specifiche iniziative;
- considerato che nel 2004 e nel 2005 il Ministero e il CNLSD, hanno rispettivamente finanziato e promosso, attività specifiche a supporto di alcune Regioni ed Autorità di bacino per fronteggiare il rischio di siccità e desertificazione;
- considerato che il Ministero ed il CNLSD, nell'ambito delle iniziative per la celebrazione dell'Anno Internazionale dei Deserti e della Desertificazione (2006), e sulla base delle azioni intraprese sul territorio nazionale, hanno ravvisato la necessità di proseguire le attività già avviate con i suddetti Accordi di programma, finanziando e promuovendo rispettivamente progetti pilota nelle cinque regioni italiane maggiormente a rischio di desertificazione (Basilicata, Calabria, Puglia, Sardegna e Sicilia);
- il Presidente del CNLSD, con nota del 02.11.2006 indirizzata alle succitate cinque regioni italiane maggiormente a rischio di desertificazione, ha manifestato l'intenzione dello stesso CNLSD e del Ministero di promuovere, nell'ambito della celebrazione dell'Anno dei Deserti, la realizzazione di pro-

getti pilota di lotta alla siccità ed alla desertificazione, invitando nel contempo le stesse regioni ad aderire all'iniziativa;

- il Presidente della Regione, con nota prot. n. 7063/SP del 06/11/06 ha espresso la propria disponibilità a partecipare a tale iniziativa individuando quale referente il prof. Michele Losappio;
- il CNLSD ha elaborato le linee guida per la realizzazione di progetti pilota alla desertificazione nelle cinque regioni italiane maggiormente a rischio di desertificazione.

L'Accordo di programma, stipulato in data 19 dicembre 2006, prot. n. DDS/2006/13780, tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Comitato Nazionale per la lotta alla Siccità e/o Desertificazione e la Regione Puglia ha come obiettivo quello di attuare una collaborazione per la realizzazione di un progetto pilota di lotta alla siccità ed alla desertificazione, in linea con quanto previsto dal Programma d'Azione Nazionale (Delibera CIPE n. 229 del 21/12/1999).

Per il raggiungimento delle finalità, di cui al sopraccitato Accordo di Programma, il Ministero si impegna a destinare al finanziamento del progetto pilota, l'importo complessivo di euro 170.000,00.

Sulla base delle linee guida redatte dal Comitato Nazionale per la lotta alla siccità e alla desertificazione, in attuazione della nuova Direttiva per la protezione del suolo, è stato predisposto un progetto che si pone l'obiettivo di affrontare le dimensioni ambientali, sociali ed economiche della desertificazione del degrado del suolo in Puglia, ponendo l'accento su aspetti sui quali le capacità di pianificazione e di programmazione degli interventi possono incidere in maniera determinante, tenendo nella dovuta considerazione il clima ed i relativi andamenti nel tempo;

- con nota prot. n. DDS/2007/05575 del 18 maggio 2007 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha comunicato che nella seduta del 03/05/07 il Comitato

Nazionale per la lotta alla siccità e alla desertificazione, ha approvato il progetto pilota.

- con Decreto n. DEC/DDS/2007/361 del 10/05/2007 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha provveduto, in virtù di quanto previsto dall'art.6 dell'Accordo di Programma (ordine di pagamento n. 41 del 30/05/2007, a trasferire a favore della Regione Puglia l'importo di euro 85.000,00 (ottantacinquemila/00).

Trattandosi di somme a destinazione vincolata, giusto finanziamento previsto dal D.M. sopra menzionato, si rende necessario procedere alla variazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007, in termini di competenza e di cassa, prevedendo l'istituzione di nuovi capitoli ai sensi dell'art. 10 della L. R. 11 del 16/04/2007:

PARTE ENTRATA - U.P.B. 2.1.18
CAP. n. 2032395

“FINANZIAMENTO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO - LOTTA ALLA SICCIÀ ED ALLA DESERTIFICAZIONE - DELIBERA CIPE N.229 DEL 21/12/1999” + euro 170.000,00.

PARTE SPESA - U.P.B. 14.1.1
CAP. n. 611035

“SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO - LOTTA ALLA SICCIÀ ED ALLA DESERTIFICAZIONE - DELIBERA CIPE N.229 DEL 21/12/1999” + euro 170.000,00.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L. R. N. 28/2001 e s. m. ed i.

Si introduce, per quanto sopra riportato, ai sensi dell'art. 42 della L.R. n.28/01 e s. m. ed i. la seguente variazione al Bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2007:

PARTE ENTRATA

variazione in aumento in termini di competenza e cassa
U.P.B. 2.1.18 - CAP. n. 2032395

“FINANZIAMENTO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO - LOTTA ALLA SICCIÀ ED ALLA DESERTIFICAZIONE - DELIBERA CIPE N.229 DEL 21/12/1999” + euro 170.000,00.

PARTE SPESA

variazione in aumento in termini di competenza e cassa - U.P.B. 14.1.1 - CAP. n. 611035
SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO - LOTTA ALLA SICCIÀ ED ALLA DESERTIFICAZIONE DELIBERA CIPE N.229 DEL 21/12/1999 + euro 170.000,00

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrata, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui all'art. 4, comma 4, lettera k) della L. R. n. 7/1997.”

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore e dal Dirigente del Settore;
- a voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di apportare, per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate, la variazione amministrativa al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007, come di seguito riportato:

PARTE ENTRATA

variazione in aumento in termini di competenza e cassa - U.P.B. 2.1.18 - CAP. n. 2032395
“FINANZIAMENTO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO - LOTTA ALLA SICCIÀ ED ALLA DESERTIFICAZIONE - DELIBERA CIPE N.229 DEL 21/12/1999” + euro 170.000,00.

PARTE SPESA

variazione in aumento in termini di competenza e cassa

- U.P.B. 14.1.1 - CAP. n. 611035

“SPESE PER L’ATTUAZIONE DEL PROGETTO - LOTTA ALLA SICCITÀ’ ED ALLA DESERTIFICAZIONE - DELIBERA CPE N.229 DEL 21/12/1999” + euro 170.000,00.

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- di trasmettere copia del presente atto al

Consiglio regionale, ai sensi dell’art. 10, comma 2, L.R. 11/07;

- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

On. Nichi Vendola



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO

Protocollo N. DDS/2006/13780

19 DIC. 2006

ACCORDO DI PROGRAMMA

tra

il **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare** (d'ora in avanti Ministero), con sede in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 44, (Codice fiscale n. 97047140583), legalmente rappresentato dall'Ing. Mauro Luciani, nato a Roma il 15/01/51, nella qualità di Direttore Generale per la Difesa del Suolo del Ministero

e

il **Comitato Nazionale per la Lotta alla Siccità e/o Desertificazione** (d'ora in avanti CNLSD) nella persona del suo Presidente pro tempore, giusto DPCM del 19/08/02, Prof. Piero Gagliardo, nato a Milano il 4/4/1944, domiciliato per la carica in Roma, Via C. Colombo n. 44,

e

la **Regione Puglia** (d'ora in avanti Regione) con sede in Bari Lungomare Nazario Sauro, 33 (C.F. 800172010727) rappresentata dal Prof. Michele Losappio, nato a Bari il 02/05/1950, in qualità di Assessore all'Ecologia della Regione

PREMESSO CHE

- la legge 8 luglio 1986, n. 349, relativa all'istituzione del Ministero attribuisce allo stesso il compito di assicurare la promozione, la conservazione ed il recupero delle condizioni ambientali conformi agli interessi della collettività ed alla qualità della vita, nonché la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale nazionale e la difesa delle risorse naturali dall'inquinamento compiendo e promovendo studi, indagini e rilevamenti interessanti l'ambiente;

- il DPR 17 giugno 2003 n. 261 recante regolamento di organizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio all'art. 6 tra le funzioni della Direzione Generale per la Difesa del Suolo individua il compito di "determinare criteri, metodi e standard di raccolta, elaborazione e consultazione dei dati, definizione di modalità di coordinamento e di collaborazione tra i soggetti pubblici operanti nel settore, nonché indirizzi volti

all'accertamento e allo studio degli elementi dell'ambiente fisico delle condizioni generali di rischio; valutazioni degli effetti conseguenti all'esecuzione dei piani, dei programmi e dei progetti su scala nazionale di opere nel settore della difesa del suolo";

- la Legge 170 del 1997 ha ratificato la Convenzione delle Nazioni Unite per la lotta alla siccità e alla desertificazione (UNCCD - United Nation Convention to Combat Desertification);

- il DPCM del 26 Settembre 1997 ha formalmente istituito, presso il Ministero, il Comitato Nazionale per la Lotta alla Siccità e alla Desertificazione, con il compito di coordinare l'attuazione del Programma di Azione Nazionale (d'ora in avanti PAN) previsto dalla citata Convenzione ONU;

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 ha trasferito alle Regioni e agli Enti Locali ulteriori funzioni e competenze in materia ambientale;

- la delibera CIPE del 21 dicembre 1999, n. 229, ha adottato il Programma Nazionale per la lotta alla siccità e/o desertificazione affidando, in particolare, al CNLSD il compito di promuovere e coordinare, con il contributo di istituzioni ed organismi tecnico-scientifici, il supporto necessario alle regioni ed alle autorità di bacino per l'individuazione delle "aree vulnerabili alla desertificazione";

- la delibera CIPE del 3 maggio 2001, n. 58, "Legge 23 marzo 2001, n. 93" prevede l'assegnazione di risorse destinate al funzionamento del CNLSD;

- il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio con decreto del 24 luglio 2003, n. GAB/DEC 84/2003, ha nominato i nuovi componenti del CNLSD, nonché i componenti della Commissione Tecnico-Scientifica (CTS) di supporto al CNLSD;

- la risoluzione n. 58/211, adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nella seduta del 23 dicembre 2003, ha dichiarato il 2006 "Anno Internazionale del Deserto e della Desertificazione" (d'ora in avanti Anno dei Deserti) invitando i Paesi a celebrare l'Anno con specifiche iniziative;

- il Ministero e il CNLSD, nel 2004 e nel 2005, hanno rispettivamente finanziato e promosso, attività specifiche a supporto di alcune Regioni ed Autorità di bacino per fronteggiare il rischio di siccità e desertificazione;

- il Ministero ed il CNLSD, nell'ambito delle iniziative per la celebrazione dell'Anno Internazionale dei Deserti e della Desertificazione (2006), e sulla base delle azioni intraprese sul territorio nazionale, hanno ravvisato la necessità di proseguire le attività già avviate con i suddetti Accordi di programma, finanziando e promuovendo rispettivamente progetti pilota nelle cinque regioni italiane maggiormente a rischio di desertificazione (Basilicata, Calabria, Puglia, Sardegna e Sicilia);

- il Presidente del CNLSD, con nota del 02.11.2006 indirizzata alle succitate cinque regioni italiane maggiormente a rischio di desertificazione, ha manifestato l'intenzione dello stesso CNLSD e del Ministero di promuovere, nell'ambito della celebrazione dell'Anno dei Deserti, la realizzazione di progetti pilota di lotta alla siccità ed alla desertificazione, invitando nel contempo le stesse regioni ad aderire all'iniziativa;

- il Presidente della Regione, con nota prot. n. 7063/SP del 06/11/06 ha espresso la propria disponibilità a partecipare a tale iniziativa individuando quale referente il prof. Michele Losappio;

- il CNLSD ha elaborato le linee guida per la realizzazione di progetti pilota alla desertificazione nelle cinque regioni italiane maggiormente a rischio di desertificazione;

**TUTTO CIÒ PREMESSO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

Art. 1

Finalità dell'Accordo

1. Il Ministero, il CNLSD e la Regione Puglia concordano sulla necessità di attuare una collaborazione per la realizzazione di un progetto pilota di lotta alla siccità ed alla desertificazione, in linea con quanto previsto dal Programma d'Azione Nazionale (Delibera CIPE n. 229 del 21/12/1999), da predisporre sulla base delle linee guida allegate al presente accordo e che ne formano parte integrante.
2. Le parti firmatarie il presente Accordo ripartiranno l'attività in funzione delle loro specifiche competenze.
3. La Regione elaborerà, sulla base delle suddette linee guida, un progetto pilota di lotta alla siccità e alla desertificazione per le aree del territorio regionale maggiormente affette, da trasmettere per l'approvazione al CNLSD, provvedendo successivamente alla sua esecuzione.
4. Il CNLSD supporterà dal punto di vista tecnico-scientifico la Regione nell'elaborazione del progetto, lo approverà controllandone successivamente la corretta esecuzione secondo le modalità di cui all'art. 8.
5. Il Ministero, e per esso la Direzione Generale per la Difesa del Suolo, avrà la funzione di supervisore e controllo del progetto secondo le modalità di cui all'art. 8.

Art. 2

Progetto Pilota Regionale

1. La Regione elaborerà, sulla base di distinti stati di avanzamento, il progetto pilota in conformità con le allegato linee guida, trasmettendolo con raccomandata A/R al Ministero ed al CNLSD entro 90 (novanta) giorni dalla data della sottoscrizione del presente atto, per la successiva approvazione del CNLSD che dovrà avvenire entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento dello stesso.

Art. 3

Modalità di attuazione

1. Per l'attuazione del progetto di cui all'art. 2, la Regione potrà coinvolgere altri Enti e/o Istituzioni pubbliche e private. Tali rapporti potranno essere regolati da apposite convenzioni che la Regione stipulerà in funzione del raggiungimento di obiettivi specifici.

Art. 4 Impegni della Regione

1. Per la realizzazione del progetto pilota regionale, la Regione potrà riconoscere le sole spese indicate nelle linee guida allegate.

Art. 5 Risorse

1. Per il raggiungimento delle finalità del presente Accordo di Programma, il Ministero si impegna a destinare al finanziamento del progetto pilota, l'importo complessivo di € 170.000,00 (centosettantamila/00).
Tale importo verrà erogato a favore della Regione secondo le modalità previste nell'art.6.

Art. 6 Erogazione dei contributi

1. I contributi di cui al precedente articolo saranno erogati mediante versamento sul c/c bancario n. 40/01, Tesoreria Regionale presso la Banca San Paolo – Banco di Napoli S.p.A CIN G ABI 01010, CAB 04197 intestato a: Regione Puglia, Lungomare Nazario Sauro 33 Bari, secondo le seguenti modalità:
 - il 50%, alla avvenuta approvazione del progetto pilota regionale, di cui al art. 2;
 - il 25% alla presentazione e successiva approvazione, da parte del CNLSD, della relazione di metà periodo, ed in ragione di stati di avanzamento delle singole linee programmate, corredata dalla rendicontazione delle spese impegnate e/o sostenute;
 - il restante 25% alla chiusura delle attività, che si verificherà dopo la presentazione di un rapporto finale con allegata l'attività svolta.Il rapporto finale dovrà essere sottoposto alla verifica ed approvazione del CNLSD ed al controllo della Direzione Generale per la Difesa del Suolo.

Art. 7 Responsabile

1. Il responsabile dell'accordo è il prof. Michele Losappio Assessore all'Ecologia della Regione Puglia.

Art. 8 Attività di controllo

1. Il CNLSD svolgerà l'attività di controllo tecnico scientifico sulla corretta esecuzione del progetto di cui all'art. 2, provvedendo alla verifica ed approvazione della relazione di metà periodo nonché del rapporto finale di cui all'art. 6.
2. Il Ministero, e per esso la Direzione Generale per la Difesa del Suolo, svolgerà l'attività di controllo tecnico-amministrativo sull'esecuzione del presente accordo e sul corretto sviluppo degli stati di avanzamento del progetto.
La Direzione Generale per la Difesa del Suolo del Ministero potrà chiedere, a sua discrezione, ogni informazione al CNLSD, al fine di verificare la corretta esecuzione del progetto ed il rispetto delle prescrizioni normative.

Art. 9**Durata**

1. Il presente Accordo avrà la durata di 12 (dodici) mesi, a decorrere dalla approvazione del Progetto pilota regionale previsto dall'art. 2, e potrà essere prorogato o rinnovato previo espresso consenso di tutte le parti firmatarie.

Art. 10**Risoluzione**

1. Il presente accordo potrà essere risolto in ogni momento, previo accordo tra le parti, e/o qualora uno dei contraenti dichiari l'impossibilità di attendere e/o perseguire le finalità di cui all'art. 1, dandone preavviso scritto alle altre parti almeno 30 (trenta) giorni prima della data in cui il recesso deve avere esecuzione.
2. Gli obblighi assunti dalle parti in virtù del presente accordo resteranno in vigore anche dopo l'esercizio della facoltà di recesso di una delle parti, per tutto il tempo necessario per permettere una soddisfacente conclusione delle attività intraprese e l'ordinata chiusura di eventuali rapporti pendenti.

Art. 11**Responsabilità e foro**

1. Ciascuna parte risponderà in esclusiva degli atti dalla parte stessa posti in essere; per tutte le eventuali controversie derivanti dall'interpretazione del presente atto sarà competente il Foro di Roma.

Art. 12**Domicilio**

1. Ai fini e per tutti gli effetti del presente atto, la Regione elegge il proprio domicilio in Bari Lungomare Nazario Sauro, 33 - Bari, il CNLSD ed il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio presso la sede della Direzione Generale per la Difesa del Suolo in Roma Via C. Colombo n. 44.

Art. 13**Esecutività**

1. Il presente atto diverrà impegnativo per il Ministero e per il Contraente solo dopo intervenute le prescritte approvazioni e registrazioni di legge.
E' fatta salva la facoltà per il Ministero di disporre l'anticipata esecuzione alle condizioni di legge.

Art. 14**Norme applicabili**

1. Il presente atto risulta regolato dagli articoli sopra descritti, dalle vigenti norme in materia di Contabilità Generale dello Stato nonché, se non in contrasto con quelle precisate, dalle norme del Codice Civile.
Il presente atto viene redatto e sottoscritto in quadruplica originale, due dei quali per il Ministero e due per i Contraenti.

LINEE GUIDA PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PILOTA DI LOTTA ALLA DESERTIFICAZIONE NELLE CINQUE REGIONI ITALIANE MAGGIORMENTE A RISCHIO

Redatte dal

COMITATO NAZIONALE PER LA LOTTA ALLA SICCIÀ E ALLA DESERTIFICAZIONE

PREMESSA

Nell'ambito delle attività previste per la celebrazione dell'Anno Internazionale dei Deserti e della Desertificazione, il Comitato Nazionale per la Lotta alla Siccità e alla Desertificazione (CNLSD) ha stabilito di trasferire alle cinque Regioni italiane maggiormente a rischio (Basilicata, Calabria, Puglia, Sardegna e Sicilia), secondo quanto indicato dal DPEF 2007 – 2011, risorse finanziarie atte a promuovere le attività delle azioni regionali di lotta alla desertificazione attraverso il finanziamento di progetti pilota.

L'accesso a tali risorse è subordinata alla presentazione entro sessanta giorni dalla data di firma dell'Accordo, da parte delle strutture tecnico - operative regionali individuate dalla Presidenza di ciascuna Regione a seguito di una specifica richiesta avanzata dal Presidente del CNLSD, di un Piano Operativo di dettaglio secondo le indicazioni fornite dal CNLSD nelle "Linee guida" definite nel presente documento. Tali Piani Operativi di dettaglio dovranno essere approvati entro trenta giorni dal CNLSD.

I progetti dovranno essere sviluppati in accordo con quanto indicato dalla normativa vigente ed in particolare dal dlgs 152/99 e dalla delibera CIPE n. 229 del 21 dicembre 1999. I progetti potranno essere collegati ai PAL – Piani di Azione Locale già promossi dal CNLSD in tali Regioni. Inoltre, dovranno essere tenuti in considerazione i contenuti della Comunicazione (COM(2006) 231) relativa alla Strategia Tematica Europea per la Protezione dei Suoli e della relativa proposta di Direttiva (CM(2006) 232). Infine, le azioni dovranno tener conto anche dei piani e dei programmi collegati già esistenti a livello regionale, a carattere ambientale, sociale ed economico al fine di predisporre e mettere o punto le metodologie che permetteranno di inserire e valorizzare in ambito europeo ed internazionale le specificità dei fenomeni relativi alle regioni aride del Mediterraneo.

LINEE GUIDA PER LA DEFINIZIONE DEI PROGETTI PILOTA

Per progetto pilota si intende, a secondo dello stato delle conoscenze a livello regionale, un'attività:

- a carattere conoscitivo, ovvero di descrizione e studio dei fenomeni legati alla desertificazione quali il monitoraggio ambientale e la programmazione del territorio (mappature e delimitazioni di aree sensibili/a rischio di desertificazione, mappature e delimitazioni dei diversi fenomeni, monitoraggio di indicatori/parametri condivisi, ecc.) e/o
- di intervento diretto sul territorio (applicazione di tecniche di lotta alla desertificazione, ecc.)

che preveda l'utilizzo anche sperimentale di tecniche e metodi riproducibili in situazioni analoghe, ovvero in situazioni che presentino analoghe caratteristiche o tipologie di rischio di desertificazione.

I progetti pilota dovranno essere sviluppati nelle seguenti fasi:

- raccolta e descrizione dei dati disponibili, possibilmente secondo un formato di metadati comune;
- mappatura e delimitazione delle aree a rischio di desertificazione sul territorio regionale in riferimento ai fenomeni di: erosione, salinizzazione, compattazione, impermeabilizzazione, perdita di sostanza organica e contaminazione ed inquinamento dei suoli e delle acque;
- definizione dei possibili interventi da realizzare nel quadro dei possibili contesti di nazionali ed Europei (POR, PAC, Piani di Sviluppo Rurale ecc.) attualmente disponibili per la realizzazione di interventi sul territorio;
- realizzazione di un intervento di prevenzione e di mitigazione a carattere sperimentale e/o dimostrativo;
- attività di accompagnamento mirate alla diffusione e divulgazione alla cittadinanza e alle istituzioni dell'informazione in merito alle azioni attuate e ai loro risultati.

Le azioni regionali dovranno essere svolte tenendo conto delle migliori conoscenze disponibili, dovrà essere considerato il collegamento con le istituzioni tecniche e scientifiche di riferimento per l'Amministrazione regionale e l'eventuale coinvolgimento delle Agenzie di Protezione Ambientale regionali.

Per sostenere l'internazionalizzazione delle azioni svolte, potranno essere eventualmente previsti gemellaggi con i progetti in ambito internazionale, in particolare in Africa, finanziati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare su proposta del attraverso un Protocollo di intesa tra il Segretariato della Convenzione delle Nazioni Unite per la Lotta alla Desertificazione, brevemente descritti nell'allegato 2.

ELEMENTI COSTITUTIVI DELLE PROPOSTE DI PROGETTI PILOTA

Nelle proposte delle regioni dovranno essere chiaramente descritti:

- gli elementi di caratterizzazione della tipologia di fenomeno di desertificazione;
- le esplicite relazioni con i piani e i programmi correlati, compresi i PAL;
- i criteri ed i parametri utilizzati per l'individuazione delle aree pilota;
- le condizioni per la riproducibilità delle attività proposte;

- il progetto con il quale si prevede la realizzazione di un gemellaggio (se del caso);
- i costi del progetto pilota, riportati analiticamente per ciascun fase di attività.

I progetti dovranno coinvolgere le Istituzioni tecnico-scientifiche di riferimento (Università, ARPA, Istituti di ricerca ecc.).

I progetti pilota dovranno contenere un esplicito riferimento all'intenzione di tener conto degli indicatori e dei parametri elaborati dal CNLSD per il monitoraggio continuo dello svolgimento delle azioni e mireranno alla maggiore standardizzazione possibile dei dati utili alla costruzione di elaborati cartografici per garantire confrontabilità, riproducibilità, esportabilità delle attività proposte.

Sarà cura del CNLSD predisporre un opportuno strumento di collegamento ("piattaforma di servizi") situato nel sito WEB del Comitato per il coordinamento ed il monitoraggio delle azioni.

L'analisi dei costi dovrà essere articolata in:

- collaborazioni
- acquisizione di beni e servizi
- missioni
- stampa e diffusione
- convenzioni con Università ed Enti di ricerca
- spese generali

ALLEGATO 2

Allegato Tecnico al Protocollo di intesa tra il Segretariato della Convenzione delle Nazioni Unite per la Lotta alla Desertificazione ed il Ministero dell'Ambiente, della Protezione del Territorio e del Mare

(Estratto e Sintesi).

Schede di progetto: Realizzazione di progetti pilota nei paesi maggiormente colpiti da siccità e desertificazione dell'Africa

1. Burkina Faso: Progetto di sistemazione idraulica della città di Dori, nell'ambito del "Programma di gestione integrata degli ecosistemi di fondovalle"

Precedenti ed ento generale: Il Progetto fa parte del più ampio "Programma di gestione integrata degli ecosistemi di fondovalle" lanciato dalla Banca Mondiale in alcuni paesi dell'area saheliana. Un grave e costante problema in molte regioni del Sahel, anche in aree a pluviometria ridotta, è rappresentato dalla gestione delle acque meteoriche che producono fenomeni erosivi a monte e ristagni nelle aree depresse di fondovalle.

Il problema è particolarmente sentito nelle zone urbane e periurbane, dove il concentrarsi della popolazione pone seri problemi di salute pubblica. L'evacuazione delle acque piovane nelle zone di fondovalle è resa particolarmente difficile da una urbanizzazione incontrollata, che tende ad insediarsi nelle zone più depresse dei centri urbani. Un caso tipico è rappresentato dalla città di Dori, di medie dimensioni, dove i ristagni idrici durante e immediatamente dopo la stagione piovosa rendono impraticabili le aree dove sono localizzati alcuni servizi pubblici essenziali (ospedale, mercato), e provocano numerose malattie endemiche (malaria, scistosomiasi, dracunculosi).

I problemi di natura idrica di molte aree urbane del Sahel sono dovuti alla crescita incontrollata dei centri intermedi ed alla scarsa capacità di gestione del territorio. I sistemi tradizionali di gestione delle valli si sono andati trascurando nel corso degli anni, e sono aggravati dalla perdita della copertura vegetale ed in particolare da quella arborea. Capitale regionale, la città di Dori è sede dei principali servizi decentrati della regione e dispone di un piano particolareggiato di sistemazione idraulica del centro urbano. Il Progetto in questione si concentra sull'attualizzazione e la realizzazione degli interventi a breve termine previsti in detto piano, e prevede la capacitazione professionale e la trasmissione della tipologia di intervento ad altre aree del Burkina Faso.

Obiettivo: Contribuire al risanamento idrico dei centri urbani di medie dimensioni nel Sahel.

Risultati ed attività: Risanamento idrico della città di Dori, e capacitazione professionale di manodopera locale.

- A.1 Aggiornamento del piano generale di risanamento idrico
- A.2 Sopralluoghi e piano particolareggiato
- A.3 Interventi idraulici su aree pubbliche
- A.4 Interventi idraulici su aree private

Durata: 12 mesi

2. Niger: Progetto pilota "Azaouak"

Precedenti ed inquadramento generale: Il progetto fa parte di un programma regionale di gestione comune delle risorse naturali nelle zone transfrontaliere tra Niger, Burkina-Faso e Mali, che è stato sviluppato nel quadro dell'Iniziativa Ambientale del NEPAD.

Il programma mira al miglioramento dei sistemi di produzione agropastorali, tramite la razionalizzazione dell'uso delle risorse e l'attualizzazione dei regolamenti della transumanza frontaliere.

Le zone transfrontaliere saheliane, infatti, possiedono un'economia essenzialmente pastorale, sono marginali rispetto all'economia interna e presentano numerosi problemi legati alla gestione delle risorse comuni del territorio. Le comunità delle aree transfrontaliere sono tra le più povere dell'area, ed attraggono una minima attenzione da parte dei maggiori partner allo sviluppo.

Il programma generale, a lungo termine, comprende il rafforzamento delle capacità istituzionali, la promozione della costituzione di gruppi di interesse collettivo e la definizione di piani di sviluppo locale in maniera concertata. Il Progetto specifico crea le basi per il raggiungimento di tali finalità ed avvia alcuni degli interventi infrastrutturali ritenuti di maggiore priorità.

Obiettivo: Contribuire alla gestione concertata e sostenibile delle risorse pastorali e forestali ai fini di migliorare le condizioni socioeconomiche delle popolazioni nelle aree frontaliere di Azaouak (Regione di Liptako Gourma).

Risultati ed attività: Miglioramento dei sistemi di produzione agropastorali, tramite la razionalizzazione dell'uso delle risorse e della transumanza frontaliere.

A.1 Creazione di comitati di gestione locali e definizione dei piani: Euro 5.000 A.2 Costruzione di infrastrutture di servizio alle attività produttive

A.3 Costituzione ed avvio di una cassa di credito locale

A.4 Definizione di codici di uso delle risorse pastorali

Durata: 12 mesi

3. Mali: Costituzione di un centro per l'avviamento professionale giovanile in Bamako, località "Monte Mandingo"

Precedenti ed inquadramento generale: Il progetto è stato inaugurato nel corso della conferenza UNCCD su "Giovani e Desertificazione" tenutasi a Bamako (Mali) nel settembre 2006. Rientra nelle priorità espresse dal Ministero dell'Ambiente maliano.

Il progetto si basa sul concetto dell'utilizzazione degli "Ecosystem Service" per garantire l'impiego di giovani nel settore ambientale. Il centro sarà localizzato nella foresta del Monte Mandingo, già oggetto da anni di conservazione e recupero dell'ecosistema naturale e del patrimonio vegetale ed animale. La perdita di biodiversità degli ecosistemi semiaridi e sub-umidi secchi non può essere limitata, in economie strutturalmente agricole ed agropastorali quali quelle della regione, tramite un recupero della produttività dei servizi ambientali e delle produzioni marginali. Le alternative produttive degli ambienti saheliani sono infatti limitate da una scarsa produttività delle produzioni agricole tradizionali, da commerci quasi esclusivamente locali o regionali ed a prezzi non competitivi, e dalla limitata domanda di prodotti sui mercati. La pressione sul territorio operata dalle produzioni agricole tradizionali ne provoca il dissesto idrogeologico, il degrado dei suoli arabili, la conquista di aree marginali ed la deforestazione, con conseguente desertificazione e perdita della biodiversità. L'incremento delle superfici coltivate non riesce comunque a soddisfare il bisogno interno e si traduce spesso in un danno netto al patrimonio delle risorse naturali del paese.

Interventi atti ad offrire alternative di occupazione e di produzione contribuiscono ad alleggerire la pressione sul territorio e l'ulteriore degradazione delle risorse. Opportunamente concepiti al fine di coprire nicchie di mercato e produzioni rivolte all'esportazione (anche nell'ambito della regione), contribuiscono al mantenimento di un equilibrio sostenibile nella gestione delle risorse limitate del territorio.

Obiettivo: Contribuire all'occupazione giovanile tramite la formazione professionale in campo ambientale.

Risultati ed attività: Costituzione di un centro per la formazione professionale nell'ambito della gestione integrata delle risorse naturali, in particolare quelle forestali, dell'utilizzazione di tecnologie tradizionali e delle produzioni biologiche. Costruzione ed avviamento operativo di un « campus » integrato, comprendente strutture di formazione, campi sperimentali ed alloggi per una capacità di 300 studenti all'anno.

A.1 Creazione di comitati di gestione locali e definizione dei piani: Euro 5.000 A.2 Costruzione di infrastrutture di servizio alle attività produttive

A.3 Costituzione ed avvio di una cassa di credito locale

A.4 Definizione di codici di uso delle risorse pastorali

Durata: 12 mesi

4. **Algeria: Progetto di recupero delle gallerie drenanti (foggara) nell'ambito del "Programma di lotta alla desertificazione e sviluppo integrato dell'ecosistema della Sebkhia di Timimoun"**

Precedenti ed inquadramento generale: L'intervento si inquadra nel Programma di lotta alla desertificazione e di sviluppo integrato nelle oasi del Sahel e del Sahara. Il Programma generale prevede un intervento nell'oasi di Timimoun al fine di contrastare i fenomeni di degrado in atto e favorire il miglioramento delle condizioni di benessere delle popolazioni delle oasi, attraverso l'adeguamento delle condizioni di vita materiale, il progresso economico e sociale, il restauro e la salvaguardia del sistema ambientale. Si intendono utilizzare in modo vantaggioso le risorse locali costituite dai sistemi tradizionali di captazione idrica, l'interesse naturalistico del deserto e del patrimonio oasi, reso produttivo non solo dal punto di vista agricolo, ma da quello scientifico e culturale. Il progetto intende promuovere una campagna di protezione e di comunicazione, attraverso azioni di gestione sostenibile della risorsa idrica, per determinare un recupero produttivo dell'oasi.

L'intervento avrà ricadute positive sull'aumento di remunerazione dei prodotti dell'oasi, sulla formazione di nuove professionalità locali e sulla promozione di attività economiche legate alla informazione e alla produzione culturale.

Il Programma gode dell'approvazione da parte del Ministero delle Risorse Idriche Algerine.

Il Progetto specifico riguarderà il restauro e la rimessa in opera delle "foggara", le gallerie drenanti che producono e convogliano l'acqua per l'oasi. Attraverso il recupero di queste antiche strutture idrauliche, i palmeti - attualmente abbandonati per mancanza di acqua - ritorneranno produttivi e permetteranno di incrementare l'occupazione ed il reddito familiare.

Obiettivo : Recupero integrale dell'ecosistema oasistico di Timimoun

Risultati ed attività: Restauro delle gallerie drenanti e riabilitazione del sistema idrico dell'oasi.

A.1 Analisi dello stato attuale e piano dettagliato di ristrutturazione

A.2 Sopralluoghi e definizione degli interventi preliminari

A.3 Ripristino delle gallerie drenanti

D

A.4 Ripristino dei sistemi di adduzione ai palmeti**Durata:** 12 mesi**5. Ethiopia: Progetto di protezione dei pendii nell'ambito del "Programma integrato di recupero del sistema ambientale della città di Lalibela".**

Precedenti ed inquadramento generale: Lalibela, città situata nella provincia del Lasta (Etiopia centro-settentrionale), costituisce uno dei complessi monumentali più importanti al mondo ed è oggetto di progetti di restauro finanziati dall'Unione Europea e dell'attenzione dell'UNESCO. Tuttavia, la salvaguardia dei complessi monumentali è possibile solo nel quadro di un approccio integrato capace di combattere il degrado dei suoli e la desertificazione a scala dell'intero ecosistema. I celebri monumenti di Lalibela costituiscono, infatti, solo la parte emergente di un bacino idrico complesso a cui sono intimamente legati. Il sistema di trincee, drenaggi, canali e corti a pozzo, in cui sono inserite le Chiese di Lalibela costituisce un tutto unico che solo affrontato nella sua totalità può permettere una risposta ai fattori di degrado. Occorre inserire il restauro in un programma complessivo di interventi a scala territoriale gestibile e realizzabile localmente con mezzi e capacità esistenti sul posto.

Il Programma intende creare un cantiere pilota come osservatorio sui fenomeni di degrado e realizzare una base permanente per azioni di salvaguardia ambientale e di restauro dell'ecosistema.

Il Programma gode dell'approvazione da parte del Ministero della Cultura etiopica e del Governatorato della Regione.

Il progetto specifico è relativo ai lavori di terrazzamento, i drenaggi, le briglie di captazione idrica e la riforestazione dei pendii. Il progetto intende realizzare un vivaio di piante, adatte al clima, per costituire una riserva vegetale da cui attingere per la protezione dei suoli ed il rimboschimento e promuovere nella popolazione il riciclo dei rifiuti e la produzione di humus.

Obiettivo : Recupero integrato del sistema idraulico della città di Lalibela.

Risultati ed attività: Recupero dei sistemi di drenaggio tradizionali, protezione dei pendii e riforestazione.

A.1 Analisi dello stato attuale e piano dettagliato di ristrutturazione

A.2 Sopralluoghi e definizione degli interventi preliminari

A.3 Interventi di ripristino dei sistemi di drenaggio

A.4 Interventi di protezione dei pendii

A.5 Interventi di riforestazione

Durata: 12 mesi

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 luglio 2007, n. 1082

Articolo 10 Legge regionale 16.04.2007, n. 10. Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007 in conseguenza della maggiore entrata complessiva di Euro 9.247.887,27 riveniente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze giusto decreto n. 36572 del 14/03/2007. Decreto legislativo n. 112/98 – Finanziamento funzioni conferite in materia di opere pubbliche.

L'Assessore alle opere pubbliche, sulla base delle risultanze istruttorie espletate dal responsabile della P.O. "Monitoraggio Piani e Programmi Strategici" confermate dal Dirigente dell'ufficio Difesa del Suolo e dal Dirigente di Settore, riferisce:

- Il Ministero dell'Economia e delle Finanze con decreto n.36572 del 14/3/2007 ha proceduto alla ripartizione delle risorse necessarie per il conferimento delle funzioni, in base Decreto Legislativo 112/98, in materia di opere pubbliche (opere marittime/difesa del suolo), tenendo conto delle riduzioni connesse alla compensazione delle entrate derivanti dai canoni del demanio idrico, che ammontano ad euro 9.247.887,27 (ripartiti per euro 614.523,27 per "Opere Marittime" ed euro 8.633.364,00 per Opere di Difesa Suolo");
- L'assegnazione della predetta somma, ai sensi dell'art. 3, comma 12, del decreto - legge 20 giugno 1996, n. 323, convertito con modificazioni, nella legge 8 agosto 1996, n. 425, viene assunta con cadenza trimestrale per quote di pari importo;
- Con nota prot. n. 20/P/7094/B.E del 10 maggio 2007 il Settore Bilancio e Ragioneria - Ufficio Entrate - P.O. 1 - della Regione Puglia ha comunicato l'avvenuto accredito, con quietanza della Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bari, di Euro 2.311.972,00 sul c/c 31601 con la seguente causale: "Esercizio Funzioni conferite dal D.lvo 112/98 in mate-

ria di Opere Pubbliche. Ministero dell'Economia e Finanze - capitolo Ministeriale 7547"

- Tenuto conto che la suddetta somma di euro 9.247.887,27 stanziata con decreto n. 36572 del 14/3/2007 versata dal Ministero dell'Economia e Finanze e dell'accredito della somma di Euro 2.311.972,00 (1° trimestre 2007) è da ritenere assegnazione vincolata a specifica attività per l'anno 2007, si rende necessario apportare, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 10/07, la conseguente variazione in aumento nello stato di previsione del Bilancio dell'esercizio finanziario 2007 della Regione Puglia, iscrivendo il predetto stanziamento per euro 614.523,27, ai capitoli n. 2032622 (Entrate) e n. 611022 (Spese) e per euro 8.633.364,00 ai capitoli n. 2032624 (Entrate) e n. 621134 (Spese) allocati, rispettivamente, alle U.P.B. 4.3.10 (Entrate) e 6.3.1 (Spese).
- Per effetto di quanto sopra si propone all'esame della Giunta regionale il presente provvedimento di variazione al bilancio di previsione 2007 considerata l'entrata certa di cui innanzi.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, lett. k.

COPERTURA FINANZIARIA

"La variazione di bilancio, oggetto del presente provvedimento, occorrente per la iscrizione dell'entrata rinveniente dal finanziamento ministeriale pari ad Euro 9.247.887,27 "Esercizio Funzioni conferite dal D. lvo 112/98 in materia di Opere Pubbliche. Ministero dell'Economia e Finanze-capitolo Ministeriale 7547", ai sensi della L.R. n. 28/01 e con riferimento all'art. 10 della L.R. n. 11/07, va disposta iscrivendo il predetto stanziamento per euro 614.523,27, ai capitoli n. 2032622 (Entrate) e n. 611022 (Spese) e per euro 8.633.364,00 ai capitoli n. 2032624 (Entrate) e n. 621134 (Spese) allocati, rispettivamente, alle U.P.B. 4.3.10 (Entrate) e 6.3.1 (Spese)."

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Opere Pubbliche;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal responsabile della P.O. "Monitoraggio Piani e Programmi Strategici" dal dirigente dell'Ufficio e dal dirigente del Settore;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di introdurre, ai sensi della vigente normativa, le seguenti variazioni dello stato di previsione del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2007 in conseguenza del finanziamento ministeriale indicato in narrativa ed in parte versato alla Regione Puglia con accreditamento in favore del conto 31601 intrattenuto presso la Tesoreria provinciale dello Stato:

PARTE I^a Entrata

variazione in aumento - capitolo n. 2032622

UPB 4.3.10

F.S.N. parte corrente vincolata

"D.I.vo 112/98 - Risorse statali per l'esercizio delle funzioni trasferite in materia di opere marittime"

COMPETENZA Euro 614.523,27

CASSA Euro 614.523,27

capitolo n. 2032624 - UPB 4.3.10

F.S.N. parte corrente vincolata

"Risorse statali destinate a spese di intervento per la difesa del suolo - D.I.vo 112/98-"

COMPETENZA Euro 8.633.364,00

CASSA Euro 8.633.364,00

PARTE I^a Spesa

variazione in aumento - capitolo 611022

U.P.B. 6.3.1

F.S.N. parte corrente vincolata

"interventi in materia di difesa delle coste/opere marittime in attuazione delle funzioni trasferite (D.I.vo 112/98)"

COMPETENZA Euro 614.523,27

CASSA Euro 614.523,27

capitolo 62134 - U.P.B. 6.3.1

F.S.N. parte corrente vincolata

"interventi in materia di difesa del suolo in attuazione delle funzioni trasferite - (D.I.vo 112/98)"

COMPETENZA Euro 8.633.364,00

CASSA Euro 8.633.364,00

2. Di incaricare la segreteria della Giunta di inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la sua pubblicazione sul BURP, ai sensi dell'art. 42, comma 7, della legge Lr. n.28/01.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 luglio 2007, n. 1110

POR 2000-2006. Misure 1.2 e 4.6 cofinanziate dal FEOGA e Misure 2.3, 3.1, 3.7, 3.9 e 6.4 cofinanziate dal FSE. Assestamento delle dotazioni finanziarie e variazioni compensative al bilancio di previsione 2007.

Assente l'Assessore al Bilancio, Programmazione e Fondi Strutturali, sulla base dell'istruttoria espletata dal Settore Programmazione e politiche comunitarie, confermata dal dirigente responsabile, riferisce quanto segue l'ass. Barbieri:

"La Decisione della Commissione UE n. 7287 del 28.12.2006 ha approvato il piano finanziario del POR 2000-2006, comprensivo di tutte le variazioni intervenute, nell'arco del 2006, sia per deliberazioni del Comitato di Sorveglianza, sia tramite procedura scritta, sia a seguito di determinazioni della stessa Commissione UE. Tale Decisione ha portato come naturale conseguenza anche alla riformulazione del Piano finanziario del Complemento di

Programmazione, che risulta di conseguenza ampiamente modificato, fermo restando che non vi sono variazioni in aumento né per quanto riguarda le quote di cofinanziamento, né in riferimento al fabbisogno complessivo.

Una parte delle variazioni compensative necessarie per adeguare le scritture contabili alle rimodulazioni decise, laddove definitive e immediatamente riportabili sul piano della gestione di bilancio, è già stata implementata con provvedimenti della Giunta Regionale a valere sul bilancio 2006. Restano ancora da perfezionare alcune variazioni nelle dotazioni finanziarie, le quali abbisognavano di ulteriori procedure di consultazione e/o operazioni contabili di reiscrizione di residui ed economie, così come dettagliate nella tabella seguente:

Fondo Strutturale	Misura	Variazione euro
FEOGA	1.2	+2.873.000
FEOGA	4.6	2.873.000
FSE	3.1	+8.116.154
FSE	3.7	+ 18.000.000
FSE	2.3	5.150.000
FSE	3.9	17.000.000
FSE	6.4	3.996.154
SALDO		0

Le procedure preliminari di cui sopra si sono concluse rispettivamente con:

- D.D. n. 342 del 21.6.2007 del dirigente del Settore Foreste di reiscrizione in e/competenza 2007 delle economie vincolate relative alla misura 4.6;
- D.D. n. 693 del 15.6.2007 del dirigente del Settore Formazione Professionale di reiscrizione in e/competenza 2007 delle economie e dei residui a valere sulle misure 2.3, 3.9 e 6.4.

In considerazione di ciò, è possibile effettuare le operazioni necessarie sul bilancio della Regione, al fine di allineare la dotazione contabile di risorse delle misure sopra dettagliate al piano finanziario vigente del Complemento di Programmazione, così come rimodulato con la Decisione sopra citata.

L' Allegato 1, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, riporta le variazioni al bilancio di previsione 2007, sul versante della spesa, da effettuare a perfezionamento dell'operazione di assestamento finanziario delle misure enucleate nella tabella precedente, cofinanziate dal FEOGA e dal FSE.

In conseguenza di quanto delineato, si propone pertanto di effettuare le variazioni compensative al bilancio di previsione 2007 riportate all' Allegato 1, al fine di riallineare, per l'esercizio corrente, le iscrizioni contabili delle misure in oggetto al piano finanziario del Complemento di Programmazione vigente.”

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R n 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Variazione di bilancio in termini di competenza e cassa.

Effettuare le variazioni compensative di bilancio in conto competenza e cassa, così come riportato nell' Allegato 1, facente parte integrante del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 42 della L. R. n. 28/01 e dell'art. 10 della L.R. n. 11/07.

- L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

Tale atto deliberativo è di competenza della Giunta Regionale a norma dell'art. 4 comma 4 lettera k) della L.R. n. 7/97, in quanto concernente procedure disciplinate dall'art. 42 della L.R. n. 28/01 e dell'art. 10 della L.R. n. 11/07.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal dirigente ff. dell'Ufficio Gestione finanziaria e dal dirigente del Settore Programmazione e politiche comunitarie;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di operare, sul versante della spesa, le variazioni compensative in c/competenza al bilancio di previsione 2007, secondo quanto riportato nell' Allegato 1, che costituisce parte

integrante della presente deliberazione;

- di impegnare il Settore Ragioneria ad effettuare le conseguenti operazioni contabili;
- di trasmettere per conoscenza il presente provvedimento al Consiglio Regionale, a norma dell'art. 10 comma 2 della L.R. n. 11/07;
- di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/01 e successive modifiche e integrazioni.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

On. Nichi Vendola

REGIONE PUGLIA
PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2000 - 2006
 Misure 1.2, 2.3, 3.1, 3.7, 3.9, 4.6, 6.4 - FEOGA e FSE
ALLEGATO n. 1 - SPESA - Variazioni in c/competenza al bilancio di previsione 2007

(Senza segno le variazioni in aumento)

(Importi in Euro)

TIPOL. DI SPESA	SETTORE	U. P. B.	MISURA	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	UE - STATO	REGIONE	
C/CAPITALE	AGRICOLTURA	8.1.2	1.2	1092102	Cofinanziamento comunitario e statale per l'attuazione della misura 1.2 "Risorse idriche per le aree rurali e per l'agricoltura (Art. 33 Reg. CE n. 1257/99, trattini 8 e 9)" del P.O.R. 2000-2006. Obiettivo 1 - FEOGA.	2.657.525,00	0,00	
				1095102	Quota regionale per l'attuazione della misura 1.2 "Risorse idriche per le aree rurali e per l'agricoltura (Art. 33 Reg. CE n. 1257/99, trattini 8 e 9)" del P.O.R. 2000-2006. Obiettivo 1 - FEOGA.	0,00	215.475,00	
			T O T A L E U. P. B.					2.657.525,00
	FORESTE	8.3.2	4.6	1092406	Cofinanziamento comunitario e statale per l'attuazione della misura 4.6 "Silvicoltura" del P.O.R. 2000-2006. Obiettivo 1 - FEOGA.	-2.657.525,00	0,00	
				1095406	Quota regionale per l'attuazione della misura 4.6 "Silvicoltura" del P.O.R. 2000-2006. Obiettivo 1 - FEOGA.	0,00	-215.475,00	
			T O T A L E U. P. B.					-2.657.525,00
C/CORRENTE	LAVORO E COOPERAZIONE	5.1.4	3.1	1093301	Cofinanziamento comunitario e statale per l'attuazione della misura 3.1 "Organizzazione del sistema dei servizi per l'impiego" del P.O.R. 2000-2006. Obiettivo 1 - FSE.	7.263.958,00	0,00	
				1095301	Quota regionale per l'attuazione della misura 3.1 "Organizzazione del sistema dei servizi per l'impiego" del P.O.R. 2000-2006. Obiettivo 1 - FSE.	0,00	852.196,00	
			T O T A L E U. P. B.					7.263.958,00
	FORMAZIONE PROFESSIONALE	2.3	5.2.2	2.3	1093203	Cofinanziamento comunitario e statale per l'attuazione della misura 2.3 "Formazione e sostegno all'imprenditorialità nei settori interessati all'Asse" del P.O.R. 2000-2006. Obiettivo 1 - FSE.	-4.609.250,00	0,00
					1095203	Quota regionale per l'attuazione della misura 2.3 "Formazione e sostegno all'imprenditorialità nei settori interessati all'Asse" del P.O.R. 2000-2006. Obiettivo 1 - FSE.	0,00	-540.750,00
		3.7	3.7	1093307	Cofinanziamento comunitario e statale per l'attuazione della misura 3.7 "Formazione superiore" del P.O.R. 2000-2006. Obiettivo 1 - FSE.	16.110.000,00	0,00	
				1095307	Quota regionale per l'attuazione della misura 3.7 "Formazione superiore" del P.O.R. 2000-2006. Obiettivo 1 - FSE.	0,00	1.890.000,00	
		3.9	3.9	1093309	Cofinanziamento comunitario e statale per l'attuazione della misura 3.9 "Sviluppo della competitività delle imprese e formazione continua, con priorità alle PMI" del P.O.R. 2000-2006. Obiettivo 1 - FSE.	15.215.000,00	0,00	
				1095309	Quota regionale per l'attuazione della misura 3.9 "Sviluppo della competitività delle imprese e formazione continua, con priorità alle PMI" del P.O.R. 2000-2006. Obiettivo 1 - FSE.	0,00	-1.785.000,00	
		6.4	6.4	1093604	Cofinanziamento comunitario e statale per l'attuazione della misura 6.4 "Risorse umane e società dell'informazione" del P.O.R. 2000-2006. Obiettivo 1 - FSE.	-3.549.708,00	0,00	
				1095604	Quota regionale per l'attuazione della misura 6.4 "Risorse umane e società dell'informazione" del P.O.R. 2000-2006. Obiettivo 1 - FSE.	0,00	-416.446,00	
		T O T A L E U. P. B.					-7.263.958,00	-852.196,00
S A L D O						0,00	0,00	

NOTE:

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 luglio 2007, n. 1116

Variazione al bilancio di previsione 2007, art. 42 Legge regionale 28/01 e art. 10 della Legge regionale 11/07. Iscrizione fondi ministeriali (Risorse Aggiuntive) relativi alla Legge 144/99.

L'ASSESSORE AL LAVORO, COOPERAZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE, SULLA BASE DELL'ISTRUTTORIA ESPLETATA DALL'UFFICIO BILANCIO E CONTABILITÀ E CONFERMATA DAL DIRIGENTE DELLO STESSO UFFICIO E DAL DIRIGENTE DEL SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE RIFERISCE QUANTO SEGUE:

La Legge n. 144/99, all'art. 68 ha previsto l'istituzione dell'obbligo di frequenza di attività formative per i giovani che abbandonano il sistema d'istruzione scolastico prima del compimento del 18° anno di età.

La Legge n. 53 del 28 marzo 2003 ha previsto la "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale".

A norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c) della predetta Legge n. 53/2003, è stato emanato, in data 15 Aprile 2005, il decreto legislativo n.76 recante definizione delle norme generali sul diritto - dovere all'istruzione e alla formazione.

Con il decreto del Presidente della Repubblica n. 257 del 12 luglio 2000, all'art. 9 sono state definite le modalità di finanziamento delle attività formative fino al diciottesimo anno di età.

Con il decreto n. 123/CONT/II/2006 del 27 Dicembre 2006 è stato assunto l'impegno finanziario delle risorse dell'anno 2005 per la realizzazione delle iniziative di cui all'art. 68 della predetta Legge n. 144/99.

Con il D.D. n. 15/CONT/II/2007 le risorse dell'annualità 2006 sono state ripartite tra le Regioni e le Province Autonome di Bolzano e Trento.

Con il suddetto decreto, risultano assegnate alla Regione Puglia risorse per un ammontare di euro 15.496.838,00, già iscritte con D.G.R. n. 720 del 28/05/2007 nel Bilancio Regionale al cap. 2050571 della parte entrata e al cap. 961070 della parte spesa.

Con il D.D. n. 54/CONT/III/2007 le risorse dell'annualità 2006 sono state incrementate di ulteriori euro 10.000.000,00 ripartiti tra le Regioni Campania, Puglia e Sicilia.

Con il suddetto decreto, allegato al presente atto quale parte integrante risultano assegnate alla Regione Puglia ulteriori risorse per un ammontare di euro 3.333.333,33.

Con il presente atto, ai sensi dell'art. 42 della L.R. 28/01 e dell'art 10 della L.R. n. 11/07 si provvede alla iscrizione nel bilancio di previsione 2007, in termini di competenza e di cassa, dei fondi assegnati con il predetto D.D. n. 54/CONT/III/2007, pari a complessivi euro 3.333.333,33.

COPERTURA FINANZIARIA

Viene accertata sul Bilancio Regionale 2007 al capitolo dell'entrata n. 2050571 la somma di euro 3.333.333,33 di cui al D.D. n. 54/CONT/III/2007

Viene apportata ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/01 e dell'art 10 della L.R. n. 11/07, in termini di competenza e cassa, la seguente variazione al bilancio 2007:

PARTE ENTRATA

Cap. 2050571 - euro + 3.333.333,33

PARTE SPESA

Cap. 961070 - euro + 3.333.333,33

Tutto ciò premesso e considerato, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale di specifica competenza della Giunta Regionale, così come puntualmente definito dalla L.R. 7/97, art.4, comma 4, lettera k).

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al ramo;

Viste le sottoscrizioni poste in calce del presente provvedimento da parte dei dirigenti responsabili per competenza in materia che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei termini di legge,

DELIBERA

ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/01 e dell'art. 10 della L.R. n. 11/07 di apportare, in termini di competenza e cassa, la variazione al bilancio 2007, così come esplicitato nella sezione contabile;

di accertare nel bilancio di previsione 2007 al capitolo dell'entrata n. 2050571 la somma di euro 3.333.333,33 di cui al D.D. n. 54/CONT/II/2007;

di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art.42, comma 7, della L.R. n. 28/01 nonché di trasmetterne copia al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 10, comma 2, della L.R.n. 11/07.

IL SEGRETARIO
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE
On. Nichi Vendola



*Ministero del Lavoro
e della Previdenza Sociale*

*Direzione generale per le politiche per
l'orientamento e la formazione*

*Divisione II
Via Fornovo, 8
00192 Roma*

Alle Regione Campania
Centro Direz. Isola A/6
80143 Napoli
c.a. Dr. Girardi

Regione Siciliana
Via I. Federico, 52
90143 Palermo
c.a. Dr.ssa Russo

Regione Puglia
V.le Corigliano, 1
70123 Bari
c.a. Dr.ssa Garuti

e,p.c. Coordinamento Tecnico per la formazione
professionale delle Regioni e P.A.
Via Volturmo, 58
00185 Roma
c.a. Dr.ssa Vittore

- ISFOL
Area Sistemi Formativi
Via Morgagni, 30
00162 Roma
c.a. Dr.ssa D'Arcangelo

Oggetto: trasmissione decreto risorse aggiuntive obbligo formativo art. 68 Legge 144/99

Si trasmette il D.D. n. 54/CONT/II/07 del 30/5/07 relativo alla ripartizione di 10 milioni di euro per gli interventi relativi all'obbligo formativo/diritto-dovere annualità 2006.

Cordialmente



Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE PER L'ORIENTAMENTO E LA FORMAZIONE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell' 11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione per il periodo di programmazione 2007-2013;

VISTO il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo;

VISTO il regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell' 8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

VISTO il Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007-2013 approvato dal CIPE il 22 dicembre 2006, sentita la Conferenza Unificata;

VISTO il Regio Decreto del 18 novembre 1923, n. 2440 recante nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con Regio Decreto del 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge n. 845 del 21 dicembre 1978 recante "Legge quadro in materia di formazione professionale";

VISTO l' art. 9 della legge n. 236 del 19 luglio 1993;

VISTA la legge n. 144 del 17 maggio 1999 recante "misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali", ed in particolare l'art. 68 relativo all'obbligo di frequenza di attività formative;

VISTA la legge n. 53 del 28 marzo 2003 recante "delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale";

VISTO Il decreto legislativo n. 76 del 15 aprile 2005 recante "definizione delle norme generali sul diritto - dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53";

VISTO il decreto legislativo 17 ottobre 2005 recante "definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica n. 257 del 12 luglio 2000, art. 9 sulle modalità di finanziamento delle attività formative fino al diciottesimo anno di età;

VISTA la nota n. 348 del 17 gennaio 2007 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale con la quale il Sottosegretario di Stato assumeva la decisione di integrare le risorse statali destinate al finanziamento delle iniziative per l'esercizio del diritto dovere all'istruzione e alla formazione con ulteriori 10 milioni di euro a valere sulla programmazione comunitaria 2007-2013, al fine di contrastare il problema della dispersione scolastica;

TENUTO CONTO della proposta concordata nella seduta del 18 gennaio 2007 della IX Commissione Istruzione, Lavoro, Innovazione e Ricerca comunicata con nota n. 1055/07/coord. del 28 marzo 2007, nella quale si stabiliva la ripartizione di 10 milioni di euro in pari quote tra le Regioni Campania, Puglia e Sicilia, in quanto risultate maggiormente penalizzate dal riparto delle risorse per l'annualità 2006;

PREMESSO tutto quanto sopra,

DECRETA

Articolo 1

1. E' concesso per il finanziamento delle iniziative relative all'esercizio del diritto dovere all'istruzione e alla formazione un contributo aggiuntivo pari a 10 milioni di euro a favore delle Regioni Campania, Puglia e Sicilia, suddivisi secondo quanto riportato nella seguente tabella:

Regioni	Ripartizione delle risorse in €
Campania	3.333.333,34
Puglia	3.333.333,33
Sicilia	3.333.333,33

2. L'onere di cui al precedente comma fa carico al capitolo 7001 "Contributi da erogare per il cofinanziamento di programmi o progetti formativi cofinanziati dal FSE (art. 9 comma 7 Legge 236/93)" e sarà garantita, nelle percentuali previste dal QSN, dalle risorse di FSE e FR rese disponibili a valere sulla programmazione FSE 2007-2013 a seguito dell'approvazione dei suddetti Programmi Operativi a titolarità del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

Articolo 2

- 1.** Il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale procede alla liquidazione delle risorse di cui alla tabella indicata all'Articolo 1 del presente Decreto, a seguito di richiesta formale da parte delle Regioni citate e di comunicazione di avvenuto impegno delle predette risorse con atti giuridicamente vincolanti.

- 2.** Le suddette Regioni sono tenute ad includere i dati finanziari (impegni – pagamenti) relativi alle risorse aggiuntive riportate dal comma 1 dell'art. 1 del presente decreto nel rapporto di monitoraggio annuale da predisporre come previsto dall'art. 2 comma 2 del D.D. n. 15/CONT/II/07 del 2/3/07.

- 3.** Qualora entro 24 mesi dalla data di pubblicazione del presente decreto sulla Gazzetta Ufficiale non venga dichiarato impegnato dagli Assessorati competenti l'intero ammontare delle risorse assegnate con atti amministrativi giuridicamente vincolanti, il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale procede alla revoca delle risorse non impegnate.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 luglio 2007, n. 1117

Restituzione alla Regione di contributi erogati in precedenza. Regolarizzazioni contabili e variazioni al bilancio di previsione 2007.

L'Assessore alle Politiche del Lavoro, Cooperazione e F.P., prof. Marco Barbieri, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della P.O. Elda Schena verificata dal Dirigente ff. dell'Ufficio Politiche Attive per l'Occupazione dott. Luisa Anna Fiore, e confermata dal Dirigente del Settore ad interim Avv. Davide Pellegrino, riferisce quanto segue:

Con delibera n. 1848/2005 la Giunta Regionale a seguito di apposita Convenzione stipulata con il Ministero del Lavoro e con Italia Lavoro, ha approvato un progetto sperimentale destinato alla ricollocazione dei lavoratori in mobilità ex dipendenti delle Case di Cura Riunite di Bari e di 150 L.S.U. della provincia di Bari. Il progetto prevede fra le altre forme di incentivazione un "bonus" di euro 10.000,00 (al lordo della ritenuta del 4%) da riconoscere in favore di ogni lavoratore che dichiara:

- a) la cancellazione dalle liste della mobilità o dalle liste L.S.U. per esodo volontario;
- b) di essere disoccupato all'atto della presentazione della richiesta di bonus;
- c) di non aver diritto alla pensione di anzianità e/o vecchiaia con decorrenza dal 1.01.06.

Con D.D. n. 315/06 in seguito all'istanza prodotta dalla sig.ra Cofano Isabella il Settore Lavoro ha liquidato la somma di euro 10.000,00 (al lordo della ritenuta del 4%) all'interessata.

Successivamente con nota del 22/5/06 Prot. inf. (DPR n.445/2000 e s.m. e i.) 11:05U l'Istituto Nazionale Previdenza Sociale di Brindisi ha comunicato che la lavoratrice è titolare di pensione di anzianità con decorrenza 1/1/2006.

Pertanto venendo meno una delle condizioni necessarie per il riconoscimento del diritto della lavoratrice a percepire la somma liquidata, con

D.D del Settore Lavoro n. 315 del 8/6/06 è stato revocato il provvedimento di incentivo ed è stata chiesta alla Sig.ra Cofano la restituzione della somma indebitamente percepita oltre agli interessi legali maturati sino al momento della restituzione.

Con nota del 20/9/06 la signora ha comunicato di aver restituito la somma di euro 9.659,18 comprensivo di interessi legali maturati sino alla data del 13/9/2006.

"L'art. 72 comma 1 della L.R. n.28/01 dispone che i rimborsi di somme già erogate dalla Regione a favore di soggetti pubblici o privati, relative a spese con vincolo di destinazione, vengano incassati in capitoli di entrata a sé stanti e stanziati sul versante della spesa attraverso la rassegna ai capitoli di bilancio di originaria provenienza.

Con reversale n.7207/06 è stata introitata la somma di euro 9.659,18 sul capitolo 6153300, accertamento n. 271, in attesa di iscrizione in apposito capitolo di competenza.

La tabella Allegato 1, facente parte integrante della presente deliberazione riporta l'indicazione dei rimborsi, perfezionati in entrata, effettuati dal beneficiario, con i rispettivi estremi contabili e la suddivisione per voci.

L'Allegato 2, anch'esso parte integrante del presente provvedimento, dettaglia invece le variazioni da apportare al bilancio di previsione 2007, sul versante dell'entrata (Tab.1) e della spesa (tab.2), con riferimento ai capitoli di pertinenza da riassegnare per la successiva riutilizzazione.

Pertanto è necessario che la somma restituita pari a euro 9.600,00 venga resa disponibile sul capitolo di spesa di competenza (cap.953070), in modo da ricostruire in bilancio, per la successiva riutilizzazione, così come anche la somma di euro 59,18 venga iscritta nel Cap. 3072000 Interessi attivi. Ciò è possibile attraverso un prelevamento di euro 9.659,18 dal capitolo

6153300, attraverso una variazione di bilancio sul versante della spesa

Si propone pertanto di operare le variazioni al bilancio di competenza sopra menzionate, al fine di rendere nuovamente disponibili, sul capitolo di appartenenza, le risorse finanziarie indebitamente percepite oltre agli interessi legali maturati restituite dal beneficiario alla Regione.”

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

In ragione di quanto esposto, è necessario procedere alle regolarizzazioni contabili della somma di euro 9.600,00 (somma revocata con determina n. 315/06) e di euro 59,18 interessi legali maturati sul versante dell'entrata e inoltre effettuare le seguenti manovre contabili:

Variazioni di bilancio in termini di competenza e cassa

Rendere nuovamente disponibili la somma restituita, introitata e tuttora sussistente sul cap. 6153300 Somme riscosse in conto sospesa in attesa di definitiva imputazione (P.M.E. - Vinc. 1 A 1) con le seguenti variazioni:

- per quanto concerne la somma di euro 9.600,00, prelevandola dal cap. 6153300 e iscrivendola sul capitolo di spesa di originaria provenienza n. 953070, a norma dell'art. 72 comma 1 della L.R. n.28/01, utilizzando per l'entrata il capitolo di pertinenza n. 2056000.
- per quanto concerne la somma di euro 59,18, prelevandola dal cap. 6153300 e introitandola sul capitolo n. 3072000 interessi attivi.

L'Assessore alle Politiche del Lavoro, Cooperazione e F.P., sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

L'atto deliberativo è di competenza della G.R. a norma dell'art.4 comma 4 lettera K) della L.R.

n. 7/97, in quanto relativo a procedure disciplinate dall'art.72 comma I della L.R. n. 28/01 e dall'art. 32 della L.R. n.6/96.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al ramo;
- Vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile P.O. del Dirigente ff. dell'Ufficio Politiche Attive del Lavoro e del Dirigente del Settore che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

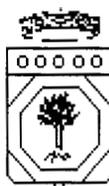
- di apportare al bilancio di previsione 2007 le variazioni in termini di competenza e cassa riportate nell'Allegato 2, a norma dell'articolo 72 comma 1 della L.R. n. 28/01;
- di dare mandato al Settore Ragioneria di effettuare le regolarizzazioni contabili delle somme rimborsate di cui all'Allegato 1 e le registrazioni di cui all'Allegato 2 tab. 1 e tab.2;
- di trasmettere la presente deliberazione, esecutiva, al Consiglio Regionale, a norma dell'art. 10 comma 2, della L.R. 11/07 e successive modificazioni ed integrazioni.
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento esecutivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia a norma dell'art. 42 comma 7 della L.R. n. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

On. Nichi Vendola



Restituzioni alla Regione
Allegato n.1 – Importi rimborsati da regolarizzare

FONDO: Risorse vincolate
Settore: Lavoro e Cooperazione

(importi in Euro)

Somme restituite

Beneficiario	N. Riversale Di Entrata	N. Accertamento di Entrata	Importo totale	Di cui contributo liquidato	Di cui interessi maturati
Cofano Isabella	7207/06	271/06	9.659,18	9.600,00	59,18

REGIONE PUGLIA**RESTITUZIONI ALLA REGIONE
ALLEGATO N. 2****VARIAZIONI DA APPORTARE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2007 PER LA REISCRIZIONE
TABELLA N. 1 – ENTRATA**

(Senza segno le variazioni in aumento)

(importi in euro)

BILANCIO	U.P.B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	CASSA
VINCOLATO	2.1.19	2056000	ASSEGNAZIONE STATALE A DESTINAZIONE VINCOLATA PROGETTI L.S.U. ART. 45 COMMA 6 L. 144/1999	9.600,00	9.600,00
		3072000	INTERESSI ATTIVI	59,18	59,18
TOTALE				9.659,18	9.659,18

REGIONE PUGLIA**RESTITUZIONI ALLA REGIONE
ALLEGATO N. 2****VARIAZIONI DA APPORTARE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2007 PER LA REISCRIZIONE
TABELLA N. 2 – SPESA**

(Senza segno le variazioni in aumento)

(importi in euro)

BILANCIO	Tipologia di spesa	U.P.B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	CASSA
VINCOLATO	C/Capitale	5.1.2	953070	SPESA A DESTINAZIONE VINCOLATA PROGETTI L.S.U. ART. 45 COMMA 6 L.144/99. – FONDO PER L'OCCUPAZIONE	9.600,00	9.600,00
TOTALE					9.600,00	9.600,00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 luglio 2007, n. 1118

Art. 10 Legge regionale 16/04/2007, n. 11 – Iscrizione in aumento al Bilancio 2007 di fondi a destinazione vincolata rivenienti dai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 05/08/1999 e 14/12/2000. Capitolo di Entrata n. 2056208/07 e di Spesa n. 953090/07.

L'Assessore alle Politiche dell'Occupazione e del Lavoro, Cooperazione e Formazione Professionale, prof. Marco Barbieri, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento amministrativo, sig. Nicola Marasco, verificata dal Dirigente f.f. dell'Ufficio Politiche Attive per l'Occupazione, dr. Luisa Anna Fiore, confermata dal Dirigente ad interim del Settore Lavoro e Cooperazione avv. Davide Pellegrino, riferisce quanto segue:

- Il D.L.vo n. 469/97 all'art. 7 comma 8 dispone che le risorse finanziarie, occorrenti per l'attuazione delle funzioni e dei compiti conferiti alle Regioni, sono trasferite con decreto del Ministero del Tesoro su proposta del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale;
- Il D.P.C.M. 14/12/2000, all'art. 4, prevede il trasferimento alla Regione Puglia della somma di euro 100.049,56, corrispondente alle spese inerenti al fitto dei locali in uso all'ex Agenzia per l'impiego;
- L'Assessorato al Bilancio e Programmazione, Settore Ragioneria - Uff. Entrate P.O. 1, con lettere prot. nn. 20/P/6560/E e 20/P/7793/B.E, rispettivamente del 27/4/2007 e del 21/5/2007 ha comunicato che, il Ministero Economia e Finanze, ha provveduto a trasferire a questa Amministrazione Regionale n. 2 trimestralità, dell'intero anno 2007, delle risorse previste dai DD.PP.CC.MM. 5/8/99 e 14/12/2000.

Tanto premesso, tenuto conto che trattasi di assegnazione statale vincolata a scopo specifico, si rende necessario apportare, ai sensi art. 10

L.R. 16/04/2007 n. 11, la conseguente variazione in aumento al Bilancio regionale corrente del capitolo di entrata 2056208 e di spesa 953090 della somma da euro 0,00 a complessive euro 100.049,56.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R N 28/01 E SUCC. MODIF. ED INTEG.

Il presente provvedimento comporta la seguente variazione di bilancio in termini di competenza e cassa:

A) Parte I^a - Entrata

(Assegnazioni Statali a destinazione vincolata)

Variazione in aumento - Cap. 2056208

“Trasferimento fondi statali per fitto locali

(D. L.vo 469/97 e successivo D.P.C.M. 14/12/2000 art. 4)”

Competenza + euro 100.049,56

Cassa + euro 100.049,56

B) Parte IV^a - Spesa

(Assegnazioni Statali a destinazione vincolata)

Variazione in aumento - Cap. 953090

“Spesa fitto locale in uso all'ex Agenzia per l'impiego. (D.L.vo 467/97 e art. 4 D.P.C.M. del 14/12/2000)”

Competenza + euro 100.049,56

Cassa + euro 100.049,56

L'Assessore relatore, su proposta del responsabile del procedimento amministrativo, del Dirigente f.f. dell'Ufficio Politiche Attive per l'Occupazione e del Dirigente del Settore e sulla base della dichiarazione resa e in calce sottoscritta dagli stessi con la quale tra l'altro attestano che il presente provvedimento è di competenza della G.R. - ai sensi dell'art. 4, 4 comma lett. K) della L.R. 7/97 e dalla deliberazione di G.R. n. 3261/98 - propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione dell'Assessore al ramo;
- vista la dichiarazione posta in calce al presen-

te provvedimento da parte del responsabile del procedimento amministrativo, del Dirigente f.f. dell'Ufficio Politiche Attive per l'Occupazione e dal dirigente del Settore, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto indicato in premessa;
2. di apportare variazioni in aumento sul cap. di entrata n. 2056208 e di spesa n. 953090 - da euro 0.00 a complessive euro 100.049,56 -, del bilancio della Regione per l'E.F. 2007, ai sensi dell' art. 10 L.R. 16/04/2007 n. 11;
3. di autorizzare il Settore Ragioneria a provvedere agli ulteriori conseguenziali adempimenti;
4. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul B.U.R.P..

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 luglio 2007, n. 1119

Art. 10 Legge regionale 16/04/2007, n. 11 – Iscrizione in aumento al Bilancio 2007 di fondi a destinazione vincolata rivenienti dai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 05/08/1999 e 14/12/2000. Capitolo di Entrata n. 2056214/07 e di Spesa n. 787030/07.

L'Assessore alle Politiche dell'Occupazione e del Lavoro, Cooperazione e Formazione Professionale, prof. Marco Barbieri, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento amministrativo, sig. Nicola Marasco, verificata dal

Dirigente f.f. dell'Ufficio Politiche Attive per l'Occupazione, dr. Luisa Anna Fiore, confermata dal Dirigente ad interim del Settore Lavoro e Cooperazione avv. Davide Pellegrino, riferisce quanto segue:

- il D.L.vo n. 469/97 all'art. 7 comma 8 dispone che le risorse finanziarie, occorrenti per l'attuazione delle funzioni e dei compiti conferiti alle Regioni, sono trasferite con decreto del Ministero del Tesoro su proposta del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale;
- il D.P.C.M. 14/12/2000, al 2° comma dell'art. 1, prevede il trasferimento alla Regione Puglia della somma di euro 1.320.850,77, corrispondente alle spese relative al personale cessato dal servizio fra il 30 giugno 1997 e la data dell'effettivo trasferimento;
- l'Assessorato al Bilancio e Programmazione, Settore Ragioneria - Uff. Entrate - P.O. 1, con lettere prot. nn. 20/P/6560/E e 201P17793/B.E, rispettivamente del 27/4/2007 e del 21/5/2007 ha comunicato che, il Ministero Economia e Finanze, ha provveduto a trasferire a questa Amministrazione Regionale n. 2 trimestralità, dell'intero anno 2007, delle risorse previste dai DD.PP.CC.MM. 5/8/99 e 14/12/2000.

Tanto premesso, tenuto conto che trattasi di assegnazione statale vincolata a scopo specifico, si rende necessario apportare, ai sensi art. 10 L.R. 16/04/2007 n. 11, la conseguente variazione in aumento al Bilancio regionale corrente del capitolo di entrata 2056214 e di spesa 787030 della somma da euro 0,00 a complessive euro 1.320.850,77.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R N 28/01 E SUCC. MODIF ED INTEGRAZ

Il presente provvedimento comporta la seguente variazione di bilancio in termini di competenza e cassa:

A) Parte I^a - Entrata

(Assegnazioni Statali a destinazione vincolata)

Variazione in aumento - Cap. 2056214

“Assegnazioni statali relativi al trattamento eco-

nomico del personale indicato all'art. 1 comma 2 del D.P.C.M. 14/12/2000"

Competenza + euro 1.320.850,77

Cassa + euro 1.320.850,77

B) Parte II^a - Spesa

(Assegnazioni Statali a destinazione vincolata)

Variazione in aumento - Cap. 787030

"Spese per il trattamento economico del personale indicato all'art. 1, comma 2 del DPCM 14/12/2000"

Competenza + euro 1.320.850,77

Cassa + euro 1.320.850,77

L'Assessore relatore, su proposta del responsabile del procedimento amministrativo, del Dirigente f.f. dell'Ufficio Politiche Attive per l'Occupazione e dei Dirigente del Settore e sulla base della dichiarazione resa e in calce sottoscritta dagli stessi con la quale tra l'altro attestano che il presente provvedimento è di competenza della G.R. - ai sensi dell'art. 4, 4 comma lett. K) della L.R. 7/97 e dalla deliberazione di G.R. n. 3261/98 - propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione dell'Assessore al ramo;
- vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte del responsabile del procedimento amministrativo, del Dirigente f.f. dell'Ufficio Politiche Attive per l'Occupazione e dal dirigente del Settore, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto indicato in premessa;
2. di apportare variazioni in aumento sul cap. di entrata n. 2056214 e di spesa n. 787030 - da euro 0.00 a complessive euro 1.320.850,77 -, del bilancio della Regione per l'E.F. 2007, ai

sensi dell' art. 10 L.R. 16/04/2007 n. 11;

3. di autorizzare il Settore Ragioneria a provvedere agli ulteriori consequenziali adempimenti;
4. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 luglio 2007, n. 1120

Art. 10 Legge regionale 16/04/2007, n. 11 – Iscrizione in aumento al Bilancio 2007 di fondi a destinazione vincolata rivenienti dai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 05/08/1999 e 14/12/2000. Capitolo di Entrata n. 2056212/07 e di Spesa n. 787020/07.

L'Assessore alle Politiche dell'Occupazione e del Lavoro, Cooperazione e Formazione Professionale, prof. Marco Barbieri, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento amministrativo, sig. Nicola Marasco, verificata dal Dirigente f.f. dell'Ufficio Politiche Attive per l'Occupazione, dr. Luisa Anna Fiore, confermata dal Dirigente ad interim del Settore Lavoro e Cooperazione avv. Davide Pellegrino, riferisce quanto segue:

- il D.L.vo n. 469/97 all'art. 7 comma 8 dispone che le risorse finanziarie, occorrenti per l'attuazione delle funzioni e dei compiti conferiti alle Regioni, sono trasferite con decreto del Ministero del Tesoro su proposta del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale;
- il D.P.C.M. 14/12/2000, al punto 2 dell'art. 1, prevede il trasferimento alla Regione Puglia della somma di euro 59.976,81, corrispondente alle spese relative al personale indicato all'art. 1 comma 2 del D.P.C.M. 14/12/2000;

- l'Assessorato al Bilancio e Programmazione, Settore Ragioneria - Uff. Entrate - P.O. 1, con lettere prot. nn. 201P/6560/E e 20/P/7793/B.E, rispettivamente del 27/4/2007 e del 21/5/2007 ha comunicato che, il Ministero Economia e Finanze, ha provveduto a trasferire a questa Amministrazione Regionale n. 2 trimestralità, dell'intero anno 2007, delle risorse previste dai DD.PP.CC.MM. 5/8/99 e 14/12/2000.

Tanto premesso, tenuto conto che trattasi di assegnazione statale vincolata a scopo specifico, si rende necessario apportare, ai sensi art. 10 L.R. 16/04/2007 n. 11, la conseguente variazione in aumento al Bilancio regionale corrente del capitolo di entrata 2056212 e di spesa 787020 della somma da euro 0,00 a complessive euro 59.976,81.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R N 28/01 E SUCC. MODIF. ED INTEGRAZ.

Il presente provvedimento comporta la seguente variazione di bilancio in termini di competenza e cassa:

A) Parte I^a- Entrata

(Assegnazioni Statali a destinazione vincolata)
 Variazione in aumento - Cap. 2056212
 "Assegnazioni statali relativi al trattamento economico accessorio del personale indicato all'art. 1 comma 2 del D.P.C.M. 14/12/2000"
 Competenza + euro 59.976,81
 Cassa + euro 59.976,81

B) Parte IV^a - Spesa

(Assegnazioni Statali a destinazione vincolata)
 Variazione in aumento - Cap. 787020
 "Spese per il trattamento economico accessorio del personale indicato all'art. 1 comma 2 del DPCM 14/12/2000"
 Competenza euro 59.976,81
 Cassa + euro 59.976,81

L'Assessore relatore, su proposta del responsabile del procedimento amministrativo, del Dirigente f.f. dell'Ufficio Politiche Attive per l'Occupazione e del Dirigente del Settore e sulla base della dichiarazione resa e in calce sottoscritta dagli stessi con la quale tra l'altro attestano che il presente provvedimento è di competenza della G.R. - ai sensi dell'art. 4, 4 comma lett. K) della L.R. 7/97 e dalla deliberazione di G.R. n. 3261/98 - propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione dell'Assessore al ramo;
- vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte del responsabile del procedimento amministrativo, del Dirigente f.f. dell'Ufficio Politiche Attive per l'Occupazione e dal dirigente del Settore, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1 di prendere atto di quanto indicato in premessa;
- 2 di apportare variazioni in aumento sul cap. di entrata n. 2056212 e di spesa n. 787020 - da euro 0.00 a complessive euro 59.976,81 -, del bilancio della Regione per l'E.F. 2007, ai sensi dell' art. 10 L.R. 16/04/2007 n. 11;
3. di autorizzare il Settore Ragioneria a provvedere agli ulteriori consequenziali adempimenti;
4. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
 On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 luglio 2007, n. 1129

Variazione compensativa fra capitoli rientranti nella U.P.B. 04.04.01 attribuita alla gestione del Settore Demanio e Patrimonio.

L'Assessore alla Trasparenza e alla Cittadinanza Attiva - Settore Demanio e Patrimonio, prof. Guglielmo Minervini, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente ff, dell'Ufficio Pianificazione e Controllo, confermata dal dirigente responsabile del Settore Demanio e Patrimonio, riferisce:

In sede di approvazione del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007, giusta l.r. 16 aprile 2007 n. 11, al Settore Demanio e Patrimonio è stata, tra gli altri, attribuita la competenza della gestione del capitolo di spesa n. 3430 - "interventi sul patrimonio immobiliare strutturazione ampliamento manutenzione straordinaria adeguamento a normative vigenti nonché oneri connessi all'acquisizione di beni al patrimonio regionale - l.r. n. 27/95", dotato di euro 3.600.000,00 - U.P.B. 04.04.01.

Ad oggi la richiamata dotazione finanziaria di complessivi euro 3.600.000,00 è stata tutta impegnata con apposito atto del dirigente del Settore Demanio e Patrimonio n. 245 in data 11/05/2007, in sede di approvazione del programma di interventi di manutenzione straordinaria sugli immobile di proprietà regionale per il corrente 2007.

Per effetto dell'approvazione del programma iniziano a insorgere obbligazioni giuridicamente vincolanti, determinando l'impossibilità di fronteggiare ulteriori interventi e, in particolare, due richieste per le quali è stata rappresentata la necessità della loro più immediata esecuzione, rispettivamente:

- da parte dell'Ufficio Demanio e Patrimonio di Foggia, per attrezzare l'ex Palestra G.I. alla via ammiraglio da Zara, di proprietà regionale, ad uso archivio, situazione che sta determinando una serie di conflittualità anche con le strutture statali, per un ammontare iniziale di euro 250.000;

- da parte della Struttura Tecnica Operativa (ex Ufficio del Genio Civile) di Bari, per risolvere questioni di collocamento di uffici regionali, nell'ambito del compendio immobiliare ex Enaip, di proprietà regionale, per un ammontare di euro 100.000;

Tale situazione può essere rimossa, applicando l'art. 42, comma 2, della l.r. 28/2001, così come modificato dall'art. 29 della L.r. 32/2001, che stabilisce che "la Giunta regionale con provvedimento amministrativo può effettuare variazioni compensative fra capitoli della medesima unità previsionale fatta eccezione per le spese di natura obbligatoria per le spese in annualità e a pagamento differito e per quelle direttamente regolate con la legge".

Infatti esiste la disponibilità di euro 350.000,00 sul capitolo di spesa n. 3431 "Spese di gestione ed interventi diretti e/o tramite l'Autorità Militare (art. 54 del Codice della Navigazione" dotato, ex l.r. 11/2007, di euro 750.000,00, somma esuberante rispetto ai provvedimenti restrittivi c/o di ripristino dello status quo ante, allo stato, emessi.

Si propone quindi, al fine di consentire la prosecuzione dell'azione amministrativa già intrapresa, tesa soprattutto all'adeguamento delle strutture di proprietà regionale, sedi di ufficio, alla razionalizzazione della spesa e al risparmio delle risorse economiche, di impinguare di euro 350.000,00, il capitolo 3430, che non presenta alcuna disponibilità, attingendo pari importo dal capitolo 3431 che, invece, presenta la richiesta disponibilità.

COPERTURA DELLA SPESA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 comma 2 della Lr. 28/01 si procede ad effettuare "VARIAZIONE COMPENSATIVA" tra i capitoli di spesa sotto specificati rientranti nella U.P.B. 04.04.01.

- SPESA la cui la responsabilità amministrativo-contabile è stata attribuita al Settore Demanio e Patrimonio:

CAP.	L. R. 11/2007	variazione	assestamento
3431	euro 750.000,00	(-) euro 350.000,00	euro 400.000,00
3430	euro 3.600.000,00	(+) euro 350.000,00	euro 3.950.000,00

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vertendosi materia rientrante nella competenza degli organi di direzione politica, ai sensi dell'art. 4 co. 4 lett. k) della l.r. 7/97, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Trasparenza e alla Cittadinanza Attiva - Settore Demanio e Patrimonio;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal responsabile della p.o. pianificazione, dal dirigente ff dell'Ufficio Pianificazione e Controllo e dal dirigente responsabile del Settore Demanio e Patrimonio;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Procedere, per le motivazioni nelle premesse indicate e qui intese riportate e per il ricorrere delle circostanze di applicazione dell'art. 42 comma 2 della l.r. 28/01, ad effettuare "VARIAZIONE COMPENSATIVA" tra i capitoli di spesa sotto specificati rientranti nella 'U.P.B. 04.04.01. - SPESA la cui responsabilità amministrativo-contabile è stata attribuita al Settore Demanio e Patrimonio:

CAP.	L. R. 11/2007	variazione	assestamento
3431	euro 750.000,00	(-) euro 350.000,00	euro 400.000,00
3430	euro 3.600.000,00	(+) euro 350.000,00	euro 3.950.000,00

Trasmettere il presente atto al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 10 co. 2 della L. R. - 11/07;

Disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP ai sensi dell'art. 42 co. 7 della L.R. 28/01.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 luglio 2007, n. 1130

Variazione di bilancio di previsione 2007, art. 42 Legge regionale 28/01. Iscrizione fondi del Ministero dei Trasporti relativi al CCNL Trasporto Pubblico Locale – Legge 58/2005 e Legge 296/2006.

Assente l'Assessore ai Trasporti e Vie di Comunicazione, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della P.O. "Segreteria Tecnica" e confermata dal Dirigente del Settore Sistema Integrato dei Trasporti riferisce l'ass. Barbieri:

Vista la nota prot. n. R.U 39170 12.12 del 24/04/2007 del Ministero dei Trasporti con cui è stato comunicato alle Regioni la sottoscrizione da parte del Dirigente del Decreto Dirigenziale di riparto delle somme del contributo erariale afferente il CCNL degli addetti al Servizio di Trasporto Pubblico Locale;

Visto il Decreto del Direttore Generale del Ministero dei Trasporti n. 728 del 07/03/2007 con cui è stato disposto l'impegno e il contestuale paga-

mento del contributo erariale relativo all'art. 1 della Legge 58/2005 della complessiva somma di euro 162.619.734 sui c/c di tesoreria in favore delle Regioni aventi diritto;

Visto che con lo stesso Decreto è stato disposto l'erogazione a favore della Regione Puglia della somma di euro 9.580.656,00;

Con il presente atto si provvede, ai sensi dell'art. 42 della L.R. 28/01 e dell'art. 10 della L. R. 11/07 ad apportare una variazione al Bilancio 2007 in termini di competenza e di cassa relativamente alle risorse assegnate alla Regione Puglia da parte del Ministero dei Trasporti pari a euro 9.580.656,00;

Copertura finanziaria ai sensi della L.R 28/2001 e successive modificazioni

- Viene accertata su Bilancio Regionale 2007 la somma di euro 9.580,656,00 di cui ai Decreto Dirigenziale del Ministero dei Trasporti n. 728 del 07/03/2007 sui capitoli della parte Entrata e della parte Spesa
- Ai sensi dell'art. 42 della L.R. 28/01 e dell'art. 10 della L.R. 11/07 viene apportata, in termini di competenza e cassa, la seguente variazione al bilancio anno 2007;

PARTE ENTRATA

2055306

Assegnazione contributo applicazione CCNL per i Servizi di Trasporto Pubblico Locale Legge 58/2005 e Legge 296/2006, euro 9.580.656 - U.P.B. 02.01.13

PARTE SPESA

553006

Assegnazione contributo applicazione CCNL per i Servizi di Trasporto Pubblico Locale Legge 58/2005

e Legge 296/2006, - euro 9.580.656. - U.P.B. 13.1.1

Tutto ciò premesso e considerato, l'Assessore ai Trasporti e Vie di Comunicazione sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale, di competenza della Giunta Regionale a norma dell'art. 4 comma 4 lettera d) della L.R. 7/97.

LA GIUNTA

- udita la relazione dell'Assessore
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento del funzionario e del dirigente responsabile che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. ai sensi dell'art. 42 della L.R. 28/01 e ai sensi dell'art. 10 della L.R. 11/07 di apportare, in termini di competenza e cassa, la variazione di bilancio 2007, nel capitolo 2055306 nella parte Entrata e nel capitolo 553006 nella parte Spesa, così come esplicitato nella sezione contabile;
2. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio regionale ai sensi dell'art. 10 comma 2 della L.R. 11/2007,
3. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7 della L.R. 28/2001.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 luglio 2007, n. 1131

Bilancio di Direzione del Settore Sistema Integrato dei Trasporti 13.1. Esercizio finanziario 2007: variazione compensativa ai capitoli di spesa n. 551035, 551036 e 552055.

Assente l'Assessore ai Trasporti e vie di Comunicazione, Mario Loizzo, sulla base dell'Istruttoria espletata dall'Ufficio e confermata dal Dirigente del Settore, riferisce quanto segue l'Ass. Barbieri:

“La L.R. n. 18/2002, all' art. 30 comma 1, stabilisce che è facoltà della Regione e degli Enti locali disporre agevolazioni o gratuità tariffarie in favore di determinate categorie di utenti a condizione che i relativi atti dispositivi provvedano contestualmente a coprire i minori ricavi del traffico derivanti alle imprese di trasporto dalle predette agevolazioni.

Con deliberazione n. 1488 del 25/10/2005 la Giunta Regionale, al fine di mitigare l' onere degli incrementi di cui alla D.G.R. n. 1987/2004, ha stabilito di intervenire sui costi della mobilità sostenuti dai pendolari pugliesi, mediante l' abbattimento del costo degli abbonamenti ai servizi interurbani del 10%, prevedendo per l' esercizio 2006 la spesa di euro 4.000.000,00 e stabilendo, altresì, che le modalità applicative delle agevolazioni sarebbero state regolate con successivo atto di Giunta.

Infatti, in sede di rendicontazione consuntiva, la somma occorrente per l' anno 2006 è risultata essere poco meno di euro 4.000.000,00.

Ne consegue che la somma di euro 2.000.000,00 prevista sul Capitolo n. 0552055 deli' esercizio finanziario 2007, risulterebbe assolutamente insufficiente ad assicurare le agevolazioni tariffarie disposte con la D.G.R. n. 1488 del 25/10/2005 per l' anno in corso.

Considerato:

- che occorre rimpinguare il capitolo di spesa n. 0552055 di euro 2.150.000,00, al fine di ero-

gare alle imprese esercenti servizi di tprl interurbano per l'anno in corso le somme relative ai minori ricavi del traffico derivanti dalle predette agevolazioni tariffarie disposte dalla Giunta regionale;

- che i capitoli 551035 e 551036 presentano la necessaria disponibilità in quanto le rimanenti somme sono sufficienti a garantire gli interventi di cui alla l.r. n. 20/2005 e n. 10/2007;
- si appalesa la necessità di variare compensativamente i capitoli di spesa innanzi richiamati.

Per quanto sopra esposto si propongono le variazioni compensative al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007 come di seguito specificato ai sensi del c. 3 dell'art. 42 della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.

**VARIAZIONE COMPENSATIVA
AL BILANCIO DI PREVISIONE 2007**

VARIAZIONE IN DIMINUZIONE - 13.1

Capitolo 551035 - U.P.B. 13.1.2
Competenza euro 900.000,00
Cassa euro 900.000,00

VARIAZIONE IN AUMENTO - 13.1

Capitolo 552055 - U.P.B. 13.1.5
Competenza euro 900.000,00
Cassa euro 900.000,00

VARIAZIONE IN DIMINUZIONE - 13.1

Capitolo 551036 - U.P.B. 13.1.2
Cassa euro 1.250.000,00
Cassa euro 1.250.000,00

VARIAZIONE IN AUMENTO - 13.1

Capitolo 552055 - U.P.B. 13.1.5
Competenza euro 1.250.000,00
Competenza euro 1.250.000,00

All'impegno della spesa sul capitolo come sopra rifinanziato ed agli ulteriori adempimenti di cui all'art. 78 della L.R. 28/01 e ss.mm.ii. si provvederà entro il termine del corrente esercizio con determina dirigenziale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, evidenziando che l'iniziativa del presente procedimento amministrativo rientra nella competenza di questa Giunta ai sensi della L.R. n° 7/1997, art.4, comma 4/lett. K).

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente d' Ufficio e dal Dirigente di Settore;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge:

DELIBERA

1. E' disposta ai sensi dell'art. 42 c. 2 della L.R. 28/01 e ss.mm.ii., la variazione compensativa tra i capitoli di spesa n. 551035 e 551036 - in diminuzione - e il capitolo n. 552055 - in aumento - del bilancio di direzione del Settore Sistema Integrato dei Trasporti - 13.1, nei termini evidenziati dall'Assessore proponente, che qui si intendono integralmente trascritti;
2. di provvedere, entro il termine del corrente esercizio, al relativo impegno della spesa da adottare da parte del Dirigente del Settore sul capitolo come sopra rifinanziato e agli ulteriori adempimenti di cui all'art. 78 L.R. 28/01;
3. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 10 c. 2 L.R. 11/2007;
4. di disporre la pubblicazione del seguente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 42, c.7, della L.R. n°28 del 16/11/2001.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 luglio 2007, n. 1163

Interreg III C West 2000-2006. Progetto "Centurio Programme" – Riconoscimento del debito di euro 4.550,00. Prelevamento dal cap. 1110090 e assegnazione al cap. 1270.

L'Assessore al Mediterraneo Prof.ssa Silvia Godelli, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Cooperazione con i paesi del Mediterraneo e confermata dal Dirigente di Settore, riferisce:

con Comunicazione 2000/C 143/08 del 28 aprile 2000 la Commissione delle Comunità Europee stabiliva gli orientamenti dell'Iniziativa Comunitaria riguardante la cooperazione trans-europea volta ad incentivare uno sviluppo armonioso ed equilibrato del territorio comunitario - Interreg III. Detta iniziativa prevedeva tre tipi di programmi: Sezione A (cooperazione transfrontaliera); Sezione B (cooperazione transnazionale); Sezione C (cooperazione interregionale).

la Commissione Europea approvava il 7 Maggio 2001 il Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg IIIC;

lo Steering Committee del P.I.C. INTERREG IIIC West Zone il 12 Luglio 2004 approvava il progetto INTERREG/IIIC CENTURIO PROGRAMME con Lead Partner ARE (Assemblea delle Regioni Europee) di Strasburgo;

Con delibera n. 33 del 15 febbraio 2005 la Giunta Regionale, nell' approvare il Piano Stralcio di comunicazione Istituzionale per l'anno 2005, approvava la partecipazione della Regione Puglia al progetto Centurio in partenariato con la Regione di Sliven (Bulgaria) e la Regione di Vaslui (Romania) e destinava l'importo di euro 7.095,00 a valere sulle risorse iscritte al capitolo 1270 del Bilancio 2005 - quale cofinanziamento regionale per l'attuazione del progetto in argomento.

Con Det. Dirig. N. 142/DIR/2005/0003 del

18/02/2005 il Settore Comunicazione Istituzionale ha provveduto ad effettuare l'impegno di spesa della quota di cofinanziamento regionale e con successiva Det. Dirig. N. 142/DIR/2005/00017 del 15/09/05 si è provveduto a trasferire l'importo di euro 7.095,00 all'Economo Cassiere di Plesso del Settore Mediterraneo.

Con Delibera di Giunta Regionale n. 1420 del 04.10.2005 si provvedeva ad effettuare la Variazione di Bilancio con la relativa iscrizione dei Capitoli in Spesa e in Entrata atti a sostenere le spese necessarie alla realizzazione delle attività, a valere sulle risorse FESR e con successiva Det. Dir N. 143/DIR/2005/00046 del 8.11.2005 si provvedeva ad impegnare la quota del progetto finanziata, con le risorse del FESR, per un ammontare di euro 20.825,00. Pertanto le spese scaturenti dall'attuazione delle attività facenti capo alla Regione Puglia -Settore Mediterraneo -nell'ambito del richiamato progetto del P. I. C. Interreg III C WEST 2000/2006, sul capitolo 1083321 del Bilancio 2005, ammontavano a complessivi euro 27.920,00, di cui euro 20.825,00 iscritti sul cap. 1083321/05 (FESR) ed euro 7.095,00 iscritti al cap. 1270/05 (Quota di cofinanziamento regionale).

A chiusura dell'esercizio finanziario 2005, a seguito di rendicontazione prodotta dall'Economo Cassiere Centrale, la quota di cofinanziamento, pari ad euro 7.095,00, non utilizzata nel richiamato esercizio finanziario, veniva versata nelle casse regionali ed il relativo residuo passivo veniva dichiarato economia per insussistenza con provvedimento del Dirigente del Settore Ragioneria n. 38 del 03/05/2006.

Visto che per mero errore si è proceduto al trasferimento della quota di cofinanziamento all'Economo Cassiere e che da tale erroneo trasferimento sono derivate le scritture contabili sopra descritte;

Atteso che si trattava di quota di cofinanziamento di programma comunitario, da conservare in bilancio fino alla conclusione del Progetto, 31/12/2006;

Visto che si sono perfezionate obbligazioni di euro 4.445,00 a favore della ditta Grafica Meridionale di Martina Franca e di euro 105,00 a favore dell'Hotel Boston di Bari;

Occorre procedere al riconoscimento del debito come in premessa indicato.

Copertura finanziaria di cui alla L. R. n. 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni

Prelevare, in termini di competenza e cassa, la somma di euro 4.550,00 dal Cap. 1110090/2007 (Fondo di riserva per la definizione delle partite pregresse) e iscrivere la predetta somma al Cap. 1270/2007.

Il Dirigente del Settore Mediterraneo, con successivo atto da adottare entro il corrente esercizio finanziario 2007, procederà all'impegno e liquidazione delle somme in favore dei creditori Grafica Meridionale di Martina Franca e Hotel Boston di Bari.

Il presente atto, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K della legge 7/97, è di competenza della Giunta Regionale;

Il Dirigente del Settore Mediterraneo, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'Adozione del seguente atto finale;

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Mediterraneo Prof.ssa Silvia Godelli;
- Viste le dichiarazioni sottoscritte e poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Settore Mediterraneo che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge .

DELIBERA

Per le motivazioni in premessa indicate, che si intendono integralmente riportato

- Di riconoscere il debito di euro 4.550,00 in favore dei creditori;
- Di prelevare tale somma dal Cap. 1110090

“Fondo di riserva definizione partite pregresse” e di riscriverla sul Cap. 1270 dell'Esercizio Finanziario 2007;

- Di autorizzare il Dirigente del Settore Mediterraneo all'adozione dei provvedimenti di competenza, relativi all'impegno e liquidazione delle somme di euro 4.445,00 a favore di Grafica meridionale di Martina Franca e di euro 105,00 a favore di Hotel Boston di Bari;
- Di trasmettere, a cura del Settore Mediterraneo, il presente provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi della L. n. 289/02, art. 23, punto 5;
- Di trasmettere, il presente provvedimento al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 10, comma 2, L. R. n. 11/2007;
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP ai sensi dell' art. 42, comma 7, L. R. n. 28/01.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 luglio 2007, n. 1200

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24/07/2002. Accredito fondi vincolati all'Ufficio Idrografico e Mareografico del Settore protezione Civile. Iscrizione nel Bilancio esercizio 2007 della somma di euro 25.840,92, ai sensi della Legge regionale 28/2001 e Legge regionale 11/2007.

Il Presidente della Giunta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Settore Protezione Civile, confermata dal Dirigente f.f. dell'Ufficio Idrografico e Mareografico e dal Dirigente del Settore, riferisce:

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24.07.2002, pubblicato in n. 239 in data 11.10.2002, è stato disposto il trasferimento degli Uffici Idrografici periferici del Servizio Idrografico e Mareografico nazionale alle Regioni presso le quali hanno sede, e per effetto del Decreto suddetto, le competenze di cui all'art. 22 del DPR 85/1991, attribuite all'Ufficio Idrografico e Mareografico, sono state, altresì trasferite alla Regione Puglia.

Con Deliberazione di G.R. n. 88 in data 15.02.2005, è stato istituito, nell'ambito del Settore Protezione Civile, l'Ufficio Idrografico e Mareografico ed allo stesso trasferite le competenze, il personale e le attrezzature, così come pervenute dallo Stato ai sensi del D.Lgs 112/98.

Ai sensi del succitato D.P.C.M. in data 24.07.2002, il Ministero dell'Economia e Finanze, con Decreto n. 0030933 in data 5 marzo 2007, ha assegnato alle Regioni a statuto ordinario gli importi indicati alla col. 2) del prospetto n. 2 allegato al precitato decreto, da trasferire su base trimestrale, ai fini dell'attuazione degli interventi di competenza degli Uffici Periferici del Servizio Idrografico e Mareografico del Dipartimento per i servizi tecnici nazionali. Alla Regione Puglia è stata assegnata la somma complessiva di euro 25.840,92.

Con il precitato decreto, il Ministero dell'Economia e Finanze ha, altresì, autorizzato l'impegno ed il pagamento in favore delle Regioni degli importi relativi al 1° trimestre anno 2007 e, con successivo Decreto n. 0055669 in data 2 maggio 2007, anche degli importi relativi al 2° trimestre anno 2007.

L'art. 10 della legge regionale 16 aprile 2007 n° 11, recante “Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007 e bilancio pluriennale 2007-2009”, autorizza - tra l'altro - la Giunta Regionale, per l'esercizio finanziario in corso, a disporre con proprio atto l'iscrizione di fondi statali e comunitari, con vincolo di destinazione.

Per quanto sopra rappresentato, si ritiene di dover iscrivere la somma complessiva di euro 25.840,92 nei pertinenti capitoli di bilancio di entrata e di spesa, apportando la conseguente variazione al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2007, in termini di competenza e cassa.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001, CON RIFERIMENTO ALL'ART. 13 DELLA L.R. 19/2005.

Variazione al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2007 della Regione Puglia, in termini di competenza e cassa;

ENTRATA

U.P.B. 4.3.10 - Cap. 2032375 + euro 25.840,92
 "Trasferimento dallo Stato dei fondi per interventi dell'Ufficio Idrografico e Mareografico di Bari, art. 92 comma 4 D.Lgs 112/98"

SPESA

U.P.B. 1.2.1 - Cap. 611020 + euro 25.840,92
 "Spese in conto capitale per gli interventi dell'Ufficio Idrografico e Mareografico" - (art. 92 comma 4 D.Lgs 112/98 D.P.C.M. 24/07/2002)

Il presidente della Giunta, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone alla Giunta, ai sensi dell'art. 4 - lettera k) della l.r. n.7/1997, l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'Istruttore, dal Dirigente f.f. dell'Ufficio Idrografico e Mareografico e dal Dirigente del Settore Protezione Civile;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- Di prendere atto di quanto in narrativa esposto che qui si ritiene integralmente richiamato;

- Di apportare la seguente variazione al bilancio per l'esercizio finanziario 2006, con riferimento ai capitoli sotto indicati, in termini di competenza e cassa, iscrivendo la somma complessiva di euro 25.840,92:

ENTRATA

U.P.H. 4.3.10 - Cap. 2032375 + euro 25.840,92
 "Trasferimento dallo Stato dei fondi per interventi dell'Ufficio Idrografico e Mareografico di Bari, art. 92 comma 4 D.Lgs 112/98"

SPESA

U.P.B. 1.2. 1- Cap. 611020 + euro 25.840,92
 "Spese in conto capitale per gli interventi dell'Ufficio Idrografico e Mareografico (art. 92 comma 4 D.Lgs 112/98 D.P.C.M. 24.07.2002)"

- Di disporre la pubblicazione sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 42, comma 7 della l.r. 28/2001, nonché la trasmissione al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 10 comma 2, l.r. 11/07.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 luglio 2007, n. 1201

Finanziamento funzioni conferite in materia di protezione civile – Decreto legislativo 112/98, art. 108. Iscrizione nel Bilancio esercizio 2007 della somma di euro 475.243,76, ai sensi della Legge regionale 28/2001 e Legge regionale 11/2007.

Il Presidente della Giunta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Settore Protezione Civile, confermata dal Dirigente del Settore, riferisce:

Il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, e successive modifiche, recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15

marzo 1997, n. 59", all'art. 108 ha individuato le funzioni conferite alle regioni ed agli enti locali in materia di protezione civile.

La l.r. 18/2000 detta disposizioni in ordine al conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di boschi, foreste e protezione civile e lotta agli incendi boschivi, per il cui espletamento la Regione, ai sensi dell'art. 10 della medesima legge, si avvale - tra l'altro - dei Comuni singoli o associati, delle Province, delle Comunità Montane, di altri enti locali o funzionali previsti da norme di legge.

Ai sensi del succitato D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, il Ministero dell'Economia e Finanze, con Decreto n. 0034460 in data 9 marzo 2007, ha determinato la quota complessiva da erogare in favore delle regioni a statuto ordinario, secondo gli importi di cui al prospetto n. 3 allegato al precitato decreto, da trasferire su base trimestrale.

Alla Regione Puglia è stata assegnata la somma complessiva di euro 475.243,76.

Con il precitato decreto, il Ministero dell'Economia e Finanze ha, altresì, autorizzato l'impegno ed il pagamento in favore delle Regioni degli importi relativi al 1° trimestre anno 2007 e, con successivo Decreto n. 0055508 in data 24 aprile 2007, anche degli importi relativi al 2° trimestre anno 2007.

L'art. 10 della legge regionale 16 aprile 2007 n° 11, recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007 e bilancio pluriennale 2007-2009", autorizza -tra l'altro - la Giunta Regionale, per l'esercizio finanziario in corso, a disporre con proprio atto l'iscrizione di fondi statali e comunitari, con vincolo di destinazione.

Per quanto sopra rappresentato, si ritiene di dover iscrivere la somma complessiva di euro 475.243,76 nei pertinenti capitoli di bilancio di entrata e di spesa, apportando la conseguente variazione al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2007, in termini di competenza e cassa.

I criteri di utilizzazione di tali risorse saranno definiti con successivi atti.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001, CON RIFERIMENTO ALL'ART. 10 DELLA L.R. 11/2007.

Variazione al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2007 della Regione Puglia, in termini di competenza e cassa:

ENTRATA

U.P.B.2.1.3 - Cap. 2033847 + euro 475.243,76

"Trasferimenti statali per spese di intervento relativi al conferimento delle funzioni in materia di protezione civile - Art. 108 D.Lvo 112/98"

SPESA

U.P.B. 1.2.1 - Cap. 531057 + euro 475.243,76

"Finanziamento spese di intervento relative al conferimento delle funzioni in materia di protezione civile. Assegnazione fondi in favore degli enti locali - Art. 10 l.r. n. 18/2000".

Il presidente della Giunta, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone alla Giunta, ai sensi dell'art. 4 - lettera k) della l.r. n.7/1997, l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'Istruttore e dal Dirigente del Settore Protezione Civile;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Di prendere atto di quanto in narrativa esposto che qui si ritiene integralmente richiamato;

- Di apportare la seguente variazione al bilancio per l'esercizio finanziario 2006, con riferimento ai capitoli sotto indicati, in termini di competenza e cassa, iscrivendo la somma complessiva di euro 475.243,76:

ENTRATA

U.P.B. 2.1.3 - Cap. 2033847 + euro 475.243,76
 “Trasferimenti statali per spese di intervento relativi al conferimento delle funzioni in materia di protezione civile- Art. 108 D.Lvo 112/98”

SPESA

U.P.B. 1.2.1 - Cap. 531057 + euro 475.243,76
 “Finanziamento spese di intervento relative al conferimento delle funzioni in materia di protezione civile. Assegnazione fondi in favore degli Enti Locali - Art. 10 l.r. n. 18/2000”

- Di dare atto che i criteri di utilizzazione di tali risorse saranno definiti con successivi atti;
- Di disporre la pubblicazione sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 42, comma 7 della l.r. 28/2001, nonché la trasmissione al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 10 comma 2, l.r. 11/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
 On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 luglio 2007, n. 1205

Art. 13 della Legge n. 228/2003 “Misure contro la tratta di persone. Programmi di Assistenza” - Avviso n. 1/2006 – progetto “Le città invisibili” della Regione Puglia. Variazione al Bilancio di previsione 2007, art. 42 Legge regionale 28/01 e art. 10 della Legge regionale 11/07.

L'Assessore alla Solidarietà, sulla base dell'istruttoria espletata dal Settore Programmazione Sociale e Integrazione, riferisce quanto segue.

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 185 del 10 agosto 2006 il Dipartimento per i Diritti e le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha pubblicato l'Avviso n. 1 del 3 agosto

2006, per il finanziamento di Programmi di assistenza in favore di persone vittime di reati di riduzione o mantenimento in schiavitù o in e di tratta di persone, a valere sulle risorse di cui all'art. 13 della legge n. 228/2003.

All'indomani della pubblicazione del suddetto Avviso, i soggetti privati iscritti alla Seconda Sezione del Registro nazionale degli Enti che svolgono attività a favore di stranieri immigrati di cui all'art. 52, comma 1 lett. b) del Regolamento di attuazione del Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina sull'immigrazione e norme sulle condizioni dello straniero, approvato con D. Lgs. n. 286 del 25 luglio 1998, hanno manifestato all'Assessorato alla Solidarietà la volontà di concorrere con un progetto unitario per cogliere l'opportunità offerta dallo stesso Avviso e ottenere con maggiori probabilità il finanziamento di un Progetto a valenza regionale, anche considerata la capienza complessiva delle risorse disponibili con l'Avviso n. 1/2006, pari ad Euro 2.500.000,00. In particolare gli enti che hanno manifestato la suddetta volontà sono tutti i soggetti privati iscritti nel Registro Nazionale, di seguito elencati: la Cooperativa Sociale Comunità Oasi 2 San Francesco, la Cooperativa Sociale CAPS, l'Associazione GIRAFFAH, l'Associazione Micaela.

La proposta progettuale che è stata presentata alla Regione Puglia è stata giudicata, a seguito di numerosi e proficui incontri di lavoro, assai coerente con le priorità di intervento in favore della accoglienza degli immigrati neocomunitari ed extracomunitari che giungono sul territorio pugliese per cercare lavoro, cogliendo in particolare le opportunità offerte dai lavori stagionali nei campi per quelle coltivazioni che impiegano in modo intensivo manodopera.

La Giunta Regionale, con propria Deliberazione n. 1394 del 19 settembre 2006, ha approvato la partecipazione all'Avviso pubblico n. 1/2006 in oggetto, individuando i soggetti attuatori del Progetto, quali gli Enti operanti in Puglia iscritti alla II sezione del Registro Nazionale degli Enti che svolgono attività a favore di stranieri immigrati, di cui all'ar-

articolo 52, comma 1, lett. b) del Regolamento di attuazione del Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina sull'immigrazione e norme sulle condizioni dello straniero, approvato con decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286: Cooperativa Sociale "Comunità Oasi 2 San Francesco", Cooperativa Sociale CAPS, Associazione Micaela, Associazione Giraffah.

Il progetto presentato entro la scadenza del 22 settembre 2006, denominato "Città Invisibili", viene riconosciuto ammissibile e finanziabile dal Dipartimento per i Diritti e le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota prot. N. 3024 del 16 novembre 2006, a firma del Presidente della Commissione del Dipartimento per i Diritti e le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Consigliere Silvia della Monica. In particolare l'importo complessivo riconosciuto per il Progetto "Città invisibili" è pari ad Euro 161.250,00, di cui Euro 129.000,00 a titolo di finanziamento a valere sulle risorse ex art. 13 della l. n. 228/2003 e Euro 32.250,00 a titolo di cofinanziamento a valere sulle risorse di titolarità della Regione Puglia.

A seguito della avvenuta ammissione del Progetto "Città Invisibili" a finanziamento da parte del Dipartimento per i Diritti e le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in data 22 dicembre 2006 viene sottoscritto tra lo stesso Dipartimento e l'Assessorato alla Solidarietà -Settore Programmazione Sociale e Integrazione, l'Atto di Concessione di contributo, di cui si allega copia (All. 1), sottoscritto dal Presidente della Commissione, Consigliera Avv. Silvia della Monica, e dalla Dirigente del Settore Programmazione e integrazione dell'Assessorato alla Solidarietà della Regione Puglia, dr.ssa Anna Maria Candela, per un importo complessivo di Euro 161.250,00, di cui Euro 129.000,00 a titolo di finanziamento a valere sulle risorse ex art. 13 della l. n. 228/2003 e Euro 32.250,00 a titolo di cofinanziamento a valere sulle risorse di titolarità della Regione Puglia.

Contestualmente con nota della Dirigente del Settore Programmazione ed Integrazione, n.

42/3696/PRI del 22 dicembre 2006, si comunica ai soggetti della avvenuta concessione formale del finanziamento da parte del Dipartimento per i Diritti e le Pari Opportunità e delle attività dello stesso progetto, ivi incluse le attività per la definizione dello schema di convenzione tra la Regione titolare del progetto e del finanziamento, e i soggetti privati attuatori dello stesso progetto. Si precisa, peraltro, che per espressa indicazione del Dipartimento per i Diritti e le Pari Opportunità le spese connesse alle azioni del Progetto sono ammissibili fin dal 22 dicembre 2006, e quindi rendicontabili fin dalle successive erogazioni del finanziamento.

In data 24 aprile 2007 veniva accreditato l'importo di Euro 38.700,00, pari al 30% del finanziamento concesso (di Euro 129.000,00) dal Dipartimento per i Diritti e le Pari Opportunità, su conto corrente di tesoreria presso la Banca d'Italia n. 31601 intestato alla Regione Puglia e il Settore Ragioneria invitava l'Assessorato alla Solidarietà a porre in essere i conseguenziali adempimenti amministrativi contabili previsti dalla L. R. n. 28/2001 art. 42 e successive modificazioni ed integrazioni per produrre la variazione preventiva all'utilizzo delle stesse risorse.

Con il presente atto, ai sensi della L.R. 28/01 e dell'art. 10, della L.R. 14/07 si provvede alla iscrizione nel bilancio di previsione 2007, in termini di competenza e di cassa, dei fondi assegnati per il finanziamento delle azioni previste nel progetto regionale "Le città Invisibili", pari a complessivi Euro 129.000,00 di cui Euro 38.700,00 già accreditati.

I soggetti attuatori sono soggetti privati, quali associazioni cooperative sociali, tutti in possesso del richiesto requisito di Enti operanti in Puglia iscritti alla II sezione del Registro Nazionale degli Enti che svolgono attività a favore di stranieri immigrati, di cui all'articolo 52, comma lett. b) del Regolamento di attuazione del Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina sull'immigrazione e norme sulle condizioni dello straniero, approvato con decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286. Il finanziamento del Progetto prevede esclusivamente

spese di parte corrente. Non sono previste spese in conto capitale.

Si precisa che erogazioni in favore dei soggetti attuatori saranno effettuate solo subordinatamente all'accredito del primo 30% finanziamento complessivo da parte del Dipartimento per i Diritti e le Pari Opportunità, nonchè subordinatamente alla presentazione e alla avvenuta approvazione delle rendicontazioni trimestrali sulle attività svolte e le spese sostenute da parte degli stessi soggetti attuatori .

Sezione Copertura Finanziaria ai della legge regionale n. 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento comporta una iscrizione di maggiore entrata nel Bilancio di Previsione per l'annualità 2007 pari ad euro 129.000,00, istituzione del capitolo in entrata 2056176 denominato "art. 13 legge n. 228/2003 - Progetto Città Invisibili" - U.P.B. 02.01.24 e di maggiore spesa nel Bilancio di Previsione per 2007 pari euro 129.000,00 con la istituzione del capitolo di spesa 784029 denominato "Trasferimenti Soggetti iscritti nel Registro Nazionale degli Enti che svolgono attività in degli immigrati in attuazione del progetto "Le Città Invisibili" L. 228/03 art. 13" - U.P.B. 07.03.01.

Viene apportata ai sensi 42 della L.R. 28/01 e dell'art. 10 della L.R. 11/07, in termini di competenza cassa, seguente variazione al bilancio 2007:

PARTE ENTRATA

Cap. 2056176 - U.P.B. 02.01.24
+ 129.000,00

PARTE SPESA

Cap. 784029 - U.P.B. 07.03.01
+ 129.000,00

Puglia, la somma di Euro 38.700,00 quale quota pari al 30% del finanziamento complessivo iscritto come maggiore entrata, relativamente al suddetto capitolo in entrata.

Le risorse del capitolo di spesa 784029 -UPB 7.3.1 saranno trasferite, per l'attuazione del Progetto "Le Città Invisibili" a soggetti privati - cooperative sociali e associazioni di volontariato - come individuate in narrativa, quali Enti operanti in Puglia iscritti alla II sezione del Registro Nazionale degli Enti che svolgono attività a favore di stranieri immigrati, di cui all'articolo 52, comma 1, lett. b) del Regolamento di attuazione del Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina sull'immigrazione e norme sulle condizioni dello straniero, approvato con decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286. Il finanziamento del Progetto prevede esclusivamente spese di parte corrente. Non sono previste spese in conto capitale.

Il provvedimento del quale si propone l'adozione rientra tra quelli di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. della Legge regionale n.7/1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Settore;
- a voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

- di approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento deliberativo;
- di prendere atto della avvenuta sottoscrizione dell'Atto di Concessione di contributo, così come allegato al presente provvedimento (All. 1);
- di apportare, ai sensi dell'art. 42 della L.R. 28/2001 e dell'art. 10 della L.R. 11/2007, in ter-

mini di competenza e cassa, la variazione al Bilancio di Previsione 2007, così come esplicitato nella sezione contabile;

- di accertare nel Bilancio di Previsione 2007 al capitolo dell'entrata n. 205617613 legge n. 228/2003 Progetto Città Invisibili", U.P.B. 02.01.24, la somma di euro 38.700,00, così come accreditata in data 24 aprile 2007, pari al 30% della complessiva previsione di entrata per lo stesso capitolo, secondo quanto assunto con la sottoscrizione dell'Atto di Concessione di contributo (all. 1);
- di dare incarico al Dirigente del Settore

Programmazione e Integrazione di provvedere agli adempimenti attuativi richiesti per l'avvio del Progetto Città Invisibili" ;

- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art 42, comma 7, della L.R. 28/2001 nonché di trasmetterne copia al Consiglio Regionale ai sensi comma 2, della L.R. 11/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

On. Nichi Vendola



REGIONE PUGLIA

ALLEGATO 1

ATTO DI CONCESSIONE DI CONTRIBUTO

(il presente allegato si compone di n. 5 pagine, inclusa la presente copertina)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(dr.ssa Anna Maria Candela)



ATTO DI CONCESSIONE DI CONTRIBUTO

Per la realizzazione di programmi di assistenza previsti dall'art. 13 della legge n. 228 del 2003, recante misure contro la tratta di persone, volti ad assicurare, in via transitoria, alle vittime di reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria, idonee al loro recupero fisico e psichico (art. 1 del D.P.R. del 19.09.2005 n. 237).

Il Dipartimento per i diritti e le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri rappresentato dal Consigliere Silvia Della Monica, Capo del Dipartimento, autorizzato ad impegnare formalmente e legalmente l'amministrazione che rappresenta ai sensi del D.Lgs. 165/2001 e del D.P.C.M. 9 dicembre 2002;

VISTI

- gli articoli 18 e 45 del Testo Unico sull'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, approvato con D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286;
- gli articoli 25 e 26 del Regolamento di attuazione del citato Testo Unico, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394;
- gli artt. 12 e 13 della legge 11 agosto 2003 n. 228 recante misure contro la tratta di persone;
- il D.P.R. 19 settembre 2005, n. 237, regolamento di attuazione della suddetta legge;
- il D.M. 17 novembre 2005 del Ministro per le pari opportunità di modifica della Commissione interministeriale per l'attuazione dell'art. 18 del T.U. immigrazione;
- le designazioni della Conferenza unificata Stato-Regioni, Città e Autonomie locali, dei componenti che integrano la Commissione interministeriale per l'attuazione dell'art. 18 del T.U. immigrazione per l'approvazione dei programmi di assistenza previsti dall'art. 13 della legge 228/2003;
- il D.M. 28 giugno 2006 del Ministro per i diritti e le pari opportunità di nomina del Presidente della Commissione interministeriale per l'attuazione dell'art. 18 del T.U. immigrazione nella persona del Cons. Silvia Della Monica;
- il D.M. 23 ottobre 2006 del Ministro per i diritti e le pari opportunità, in corso di registrazione, di modifica della Commissione interministeriale per l'attuazione dell'art. 18 del T.U. immigrazione, che per l'attuazione dei programmi di assistenza previsti dall'art. 13 della legge 228/2003, opera in composizione integrata con i rappresentanti designati dalla Conferenza unificata Stato-Regioni, Città e Autonomie locali;

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(dr.ssa *Anna Maria Candela*)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER I DIRITTI E LE PARI OPPORTUNITÀ

PREMESSO CHE

- il D.P.R. 19 settembre 2005, n. 237, regolamento di attuazione dell'articolo 13 della legge 11 agosto 2003, n. 228 recante misure contro la tratta di persone, ha disciplinato la realizzazione dei progetti individualizzati di assistenza che garantiscano, in via transitoria, adeguate condizioni di alloggio, di vitto e di assistenza sanitaria alle vittime dei reati previsti dagli artt. 600 e 601 del codice penale, come sostituiti, rispettivamente, dagli artt. 1 e 2 della citata legge n. 228/2003;
- il suddetto regolamento ha previsto, tra l'altro, che le iniziative siano finanziate per l'80% del totale della spesa a valere sulle risorse statali e per il 20% a valere sulle risorse dell'ente locale e/o territoriale relative all'assistenza;
- il medesimo regolamento ha individuato gli indicatori per la valutazione dei progetti di fattibilità (art. 4);
- il Dipartimento per i diritti e le pari opportunità ha invitato, con apposito avviso pubblico, Regioni, Enti locali e soggetti privati in possesso dei requisiti previsti dal citato Regolamento, a presentare i progetti di fattibilità da finanziare sulla base dello stanziamento di 2.500.000,00 euro (Avviso n. 1 del 3 agosto 2006);
- la Commissione interministeriale in data 15 novembre 2006 ha approvato la graduatoria relativa ai progetti ammissibili al finanziamento;
- il Dipartimento per i diritti e le pari opportunità, a seguito delle decisioni prese dalla Commissione, ha inviato agli enti proponenti i cui progetti sono stati approvati una richiesta di rimodulazione del progetto (formulario più piano economico) in base al finanziamento assentito;
- la Commissione interministeriale, nella riunione del 4 dicembre 2006 ha approvato le rimodulazioni inviate dagli enti proponenti;
- la **Regione Puglia**, di seguito indicato come "Ente proponente", con sede in Bari (BA), Via Via Caduti di tutte le guerre n. 15
(VI piano), C.F. 80017210727, nella persona del legale rappresentante, Dott.ssa Anna Maria Candela, ha presentato il progetto "Le città invisibili";
- la Commissione interministeriale ha esaminato e ritenuto il suddetto progetto rispondente alle finalità e agli obiettivi di cui al citato avviso;
- il progetto è stato ritenuto finanziabile per Euro 161.250,00, di cui Euro 129.000,00 pari all'80% a valere sulle risorse assegnate al Dipartimento per i diritti e le pari opportunità, ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge 11 agosto 2003 n. 228;

CONCEDE

All'Ente di cui in premessa un contributo di Euro 161.250,00 per la realizzazione del progetto in epigrafe alle seguenti condizioni e con i seguenti limiti:

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(*dr.ssa Anna Maria Candela*)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER I DIRITTI E LE PARI OPPORTUNITÀ

Articolo 1

L'Ente curerà l'organizzazione e la realizzazione del progetto i cui contenuti e le cui modalità di attuazione sono descritti nel progetto acquisito dal Dipartimento per i diritti e le pari opportunità e positivamente valutato dalla Commissione interministeriale, come successivamente rimodulato.

Articolo 2

L'inizio dell'attuazione del progetto dovrà avvenire entro e non oltre il 22 dicembre 2006.

L'inizio dovrà essere comunicato al Dipartimento per i diritti e le pari opportunità con lettera raccomandata A/R; il progetto dovrà essere realizzato entro i successivi 12 mesi.

Eventuali proroghe del termine finale per la realizzazione delle attività progettuali, su richiesta motivata dell'Ente potranno essere concesse solo con un atto espresso del Dipartimento per i diritti e le pari opportunità, sentita la Commissione interministeriale. La richiesta di proroga dovrà in ogni caso pervenire entro il trentesimo giorno antecedente al termine previsto per la realizzazione del progetto.

Articolo 3

Per la realizzazione del progetto, il cui costo complessivo ammonta a Euro 161.250,00, il Dipartimento per i diritti e le pari opportunità erogherà all'Ente l'80% dell'importo secondo le seguenti modalità:

- una prima erogazione in misura del 30% (Euro 38.700,00) da corrisondersi alla data di ricezione della comunicazione di avvio del progetto, da rendicontare alla fine del primo trimestre;
- le successive erogazioni saranno rimborsate in base alle rendicontazioni trimestrali delle eventuali spese effettivamente sostenute, di cui all'ultimo comma del presente articolo, dettagliatamente specificate.

I pagamenti saranno effettuati mediante versamento sul Conto di Tesoreria - Sezione Provinciale Banca d'Italia di Bari n. 31601.

L'Ente dovrà fornire al Dipartimento la rendicontazione delle spese sostenute con cadenza trimestrale e la rendicontazione finale da inviare entro 60 giorni dalla fine del progetto. A tal fine, l'Ente si impegna a conservare la documentazione originale relativa alle singole voci di spesa. Il Dipartimento si riserva di effettuare verifiche ed ispezioni anche a campione.

Articolo 4

Al fine di consentire l'efficace espletamento dei compiti di controllo, monitoraggio, verifica e valutazione da parte della Commissione interministeriale, l'Ente si impegna a presentare al Dipartimento per i diritti e le pari opportunità una dichiarazione trimestrale sulla tipologia e sul numero dei beneficiari del progetto, una relazione semestrale sullo stato di attuazione del

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(*dr.ssa Anna Maria Candela*)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER I DIRITTI E LE PARI OPPORTUNITÀ

progetto ed una relazione finale del progetto medesimo, sulla base delle linee guida stabilite dalla Commissione (entro 60 giorni dalla conclusione).

L'Ente si impegna altresì a fornire tempestivamente alla Commissione interministeriale, su semplice richiesta, ogni ulteriore informazione attinente al progetto, nonché ad offrire la massima collaborazione in occasione delle possibili visite di verifica da parte di rappresentanti della Commissione interministeriale.

Articolo 5

Qualora l'Ente non realizzi il progetto approvato secondo le modalità ed i tempi previsti, dovrà restituire al Dipartimento per i diritti e le pari opportunità le somme erogate.

Articolo 6

Tutte le comunicazioni dell'Ente proponente e del Dipartimento per i diritti e le pari opportunità dovranno avvenire con raccomandata A/R e anticipate via mail all'indirizzo: articolo13@palazzochigi.it

Articolo 7

Ai sensi dell'articolo 5, L. 21 dicembre 1978, n. 845, il presente atto non comporta il pagamento di alcuna tassa o imposta.

Per quanto non previsto dalla presente convenzione si fa rinvio alla vigente normativa nazionale in tema di concessioni amministrative.

Roma, **22 DIC 2006**

Il Dipartimento per i diritti e le pari opportunità

Cons. Silvia della Monica

per accettazione dell'Ente

Il Legale Rappresentante

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 luglio 2007, n. 1206

Variazione al Bilancio di previsione 2007, art. 42 Legge regionale 28/01. Iscrizione fondi del Ministero dei Trasporti relativi al ripiano disavanzi di cui alla Legge 194/1998.

Assente l'Assessore ai Trasporti e Vie di Comunicazione, Mario Loizzo, sulla base, dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio e confermata dal Dirigente del Settore Sistema Integrato dei Trasporti riferisce il Vicepresidente Frisullo:

“Con note del 29/01/2007- prot. n. 20/P/1027/E e del 14/05/2007- prot. 20/P/7312/B.E. il Settore Ragioneria comunicava l'avvenuto accreditamento da parte del Ministero dei Trasporti rispettivamente della somma di euro 82.496,66 e della somma di euro 2.446.074,32.

Con nota del 28/05/2007, facendo seguito alla predette comunicazioni, si rappresentava al medesimo Settore Ragioneria che dette somme - ammontanti complessivamente ad euro 2.528.572,98 - sono attinenti all'annualità 2006 dei finanziamenti statali per i ripiani dei disavanzi di esercizio del tprl nel triennio 1994/96 di cui all'art. 2 della L. 194/1998. L'erogazione dei contributi in argomento è stata disposta con Decreto del Direttore Generale del Ministero dei Trasporti n. 04738 del 21/03/2007.

Con il presente atto, pertanto, si provvede, ai sensi dell'art. 42 della L.R. 28/01 e dell'art. 10 della L.R. 11/07, ad apportare una variazione al Bilancio 2007 in termini di competenza e di cassa relativamente alle risorse assegnate alla Regione Puglia da parte del Ministero dei Trasporti pari a euro 2.528.572,98.”

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e successive modificazioni:

- Viene accertata su Bilancio Regionale 2007 la somma di euro 2.528.572,98 sui pertinenti capitoli della parte Entrata e della parte Spesa;
- Ai sensi dell'art. 42 della L.R. 28/01 e dell'art. 10 della L.R. 11/2007 viene apportata, in

termini di competenza e cassa, la seguente variazione al bilancio anno 2007;

PARTE ENTRATA

2055312 - Assegnazione statale quindicennale per i ripiani dei disavanzi di esercizio del tprl nel triennio 1994/96 (L. N. 194198) euro 2.528.572,98 - U.P.B. 02.01.13

PARTE SPESA

552021 Ripiani dei disavanzi degli esercizi del tprl nel triennio 1994/96 - (L. N. 194/98) euro 2.528.572,98 - U.P.B.13.1.3

Tutto ciò premesso e considerato, il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale, di competenza della Giunta Regionale a norma dell'art. 4 comma 4 lettera d) della L.R. 7/97.

LA GIUNTA

- udita la relazione dell'Assessore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento del funzionario e del dirigente responsabile che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- ai sensi dell'art. 42 della L.R. 28/01 e ai sensi dell'art. 10 della L.R. 11/2007 di apportare, in termini di competenza e cassa, la variazione di bilancio 2007, nel capitolo 2055312 nella parte Entrata e nel capitolo 552021 nella parte Spesa, così come esplicitato nella sezione contabile;
- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio regionale ai sensi dell'art. 10 comma 2 della L.R. 11/2007;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7 della L.R. 28/2001 .

IL SEGRETARIO
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE
On. Nichi Vendola



BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406316 - 6317 - 6372 / fax 0805406379

Abbonamenti: 0805406379

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>

e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Sped. in abb. Postale - 70% - CNS / CBPA - SUD / AVELLINO / 079/2007 - Poligrafica Ruggiero S.r.l. - 83100 Avellino
